



BILANCIO SOCIALE 2025

TRISOMIA 21
ASSOCIAZIONE
di PROMOZIONE SOCIALE







Carissimi tutti,

mi trovo a scrivere questa quinta lettera da Presidente con un profondo senso di gratitudine e di orgoglio per il percorso fatto insieme. Questo Bilancio Sociale racconta, con semplicità e trasparenza, la vita della nostra "casa" comune nel 2025: un anno in cui Trisomia 21 APS ha confermato il suo ruolo di pilastro nel Terzo Settore fiorentino, ma soprattutto un anno ricco di volti nuovi e di passi avanti concreti.

Proprio l'accoglienza è stata il cuore del nostro 2025. Abbiamo aperto le porte a nuove famiglie che hanno arricchito la nostra comunità, ricordandoci ogni giorno che il valore di ogni persona è la nostra risorsa più grande.

Dal punto di vista operativo, abbiamo raggiunto traguardi fondamentali per la nostra serenità futura. È con grande soddisfazione che vi comunico il rinnovo per il triennio 2025-2027 dell'accordo contrattuale con la AUSL Toscana Centro per i servizi riabilitativi in Viale Volta. È un riconoscimento fondamentale del valore del nostro lavoro, anche se ci impone di restare vigili e in costante dialogo con la Regione e la Commissione Sanità, per far sì che la qualità dell'assistenza rimanga sempre la nostra priorità assoluta.

Siamo stati presenti dove si sostengono i diritti: nel Comitato promotore per la legge sulla rete pediatrica toscana, approvata ad agosto, e portando la nostra voce ai convegni Cesvot e ARTESSERE. Ma oltre all'impegno civile, il 2025 è stato l'anno in cui abbiamo visto finalmente conclusi i lavori per l'impianto termo-fotovoltaico della nostra sede. Come vi accennavo lo scorso anno, grazie al sostegno di Works srl, del Four Seasons e degli altri amici donatori, oggi la nostra sede è più sostenibile, accogliente e "green".

Momenti come la Festa di Primavera, la giornata a Palazzo Vecchio e l'Open Day di dicembre sono stati l'anima del nostro anno, occasioni in cui il legame tra volontari, famiglie e istituzioni – con il Comune di Firenze sempre al nostro fianco – si è fatto ancora più stretto.

Nonostante le sfide, chiudiamo il bilancio in equilibrio. Questo risultato è stato possibile grazie alla convenzione con la AUSL e alla generosità di partner storici come Fondazione CR Firenze e Conad Nord Ovest, insieme al contributo di tutti i donatori, persone aziende e enti di erogazione, e all'oculata gestione delle risorse. Ma la vera ricchezza dell'associazione siete voi: il Consiglio Direttivo, i dipendenti, i collaboratori e i volontari. La vostra professionalità e il vostro "cuore grande" sono il motore di tutto.

Guardando avanti, il mio pensiero va al "Dopo di noi". Stiamo già lavorando a progetti sperimentali per garantire ai nostri figli percorsi di autonomia e dignità. Sono i loro "piccoli passi tenaci" a darmi la fiducia per costruire un domani in cui ogni persona possa sentirsi realizzata e serena.

Grazie di cuore per essere parte di questa famiglia e per camminare insieme a noi verso un futuro più giusto.

Con sincero affetto,

Cristiano Bencini





Nota metodologica

Questa è la XIII edizione del nostro Bilancio sociale, che pubblichiamo dal 2013 con l'obiettivo di comunicare nel modo più chiaro, trasparente e completo possibile chi siamo, cosa facciamo, quale impatto riusciamo a creare.

Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): le persone con disabilità di cui ci occupiamo e le loro famiglie, gli enti pubblici e le istituzioni, i donatori, i volontari, gli enti del Terzo Settore, le aziende e le scuole con cui collaboriamo, i nostri dipendenti e collaboratori.

Per noi il Bilancio sociale è un vero strumento di accountability, cioè il mezzo attraverso cui rendicontiamo in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo e con quali risultati.

Anno dopo anno, il Bilancio sociale si conferma anche uno strumento utile per il percorso di crescita e miglioramento della nostra Associazione, sia sotto il profilo della raccolta e valutazione dei dati, sia sotto quello della comunicazione e della circolazione delle informazioni, all'interno e all'esterno.

Come di consueto, anche nel Bilancio sociale 2025 forniamo una descrizione dell'Associazione Trisomia 21 APS: la missione, la storia, l'assetto istituzionale, i principali interlocutori interni ed esterni e i beneficiari (Parte 1).

Con specifico riferimento al 2025, presentiamo informazioni e dati su ciò che abbiamo realizzato per i nostri beneficiari, per le loro famiglie e per la comunità, in coerenza con la nostra missione. Quest'anno la descrizione dei servizi e delle attività per le persone con disabilità e per le famiglie è stata raggruppata in un unico capitolo, a differenza degli anni precedenti. Inoltre, non indichiamo più il numero di prestazioni erogate (come abbiamo fatto negli anni scorsi), ma il numero di ore di servizio erogate, perché talvolta una prestazione può richiedere ben più di un'ora per essere portata a termine. Si tratta di un dato diverso da quello che raccoglievamo in precedenza, che descrive meglio la qualità e il nostro modo di lavorare, e il nostro impegno (Parte 2).

Infine, riportiamo i principali dati economici, con un focus sull'area della raccolta fondi, essenziale per sostenere le attività e i servizi che oggi offriamo ai nostri beneficiari e per svilupparne tempestivamente di nuovi (Parte 3).

Il presente Bilancio sociale è stato redatto facendo riferimento alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, pubblicate con DM 4 luglio 2019 ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore.





INDICE

<u>PARTE 1 CHI SIAMO</u>	8	4.1 I dati in sintesi	27
CAPITOLO 1		4.2 Consulenze e colloqui con le famiglie	29
L'IDENTITÀ	8	4.3 Servizi e attività	31
1.1 La nostra vision	8	4.4 Ricerca per la prevenzione dell'invecchiamento precoce	38
1.2 La nostra mission	8		
1.3 Trisomia 21 aps: la storia e chi siamo oggi	9	CAPITOLO 5	
1.4 L'agenda ONU 2030	10	SENSIBILIZZAZIONE E CURA DELLE RELAZIONI CON LA COMUNITÀ	39
1.5 Alcuni dati sulla sindrome di Down	11	5.1 WDSO - Giornata Mondiale della sindrome di Down	39
1.6 Il modello di intervento: il progetto di vita	12	5.2 Convegno CESVOT	39
1.7 Il Centro per lo sviluppo abilitativo	14	5.3 Festa di Primavera	40
1.8 Le sedi	14	5.4 Giornata Mondiale della Salute Mentale	40
CAPITOLO 2		5.5 GNPD - Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down	40
L'ASSETTO ISTITUZIONALE E L'ORGANIZZAZIONE	15	5.6 Open Day di Natale	41
2.1 Gli organi associativi	15	5.7 Incontri in azienda	41
2.2 La struttura organizzativa	16	5.8 Eventi sportivi	41
2.3 Il Comitato tecnico scientifico	17	5.9 Promozione della legge regionale sull'assistenza pediatrica	41
2.4 La collaborazione con l'Azienda USL Toscana centro	17		
CAPITOLO 3		CAPITOLO 6	
I NOSTRI STAKEHOLDER	18	INTERVENTI SULLE STRUTTURE PER IL BENESSERE DELLE PERSONE	42
3.1 Mappa degli Stakeholder	18	6.1 Installazione dell'impianto Termo-Fotovoltaico	42
3.2 Associati beneficiari	18	6.2 Ristrutturazione del Laboratorio PIC EO	43
3.3 Dipendenti, collaboratori e consulenti	19	<u>PARTE 3 DATI ECONOMICI</u>	44
3.4 Volontari	21	CAPITOLO 7	
3.5 Istituzioni	22	LE USCITE	45
3.6 Sanità	22	CAPITOLO 8	
3.7 Fondazioni e enti di erogazione	23	LE ENTRATE	47
3.8 Reti di cui facciamo parte	23	CAPITOLO 9	
3.9 Sostenitori	24	IL BILANCIO 2025	50
3.10 La comunicazione con i nostri Stakeholder	26	9.1 Bilancio di esercizio	50
<u>PARTE 2 COSA FACCIAMO</u>	27	9.2 Relazione di missione	55
CAPITOLO 4		9.3 Relazione del sindaco revisore	77
I SERVIZI E LE ATTIVITÀ	27		



Parte 1. Chi siamo

Capitolo 1. L'identità

1.1 LA NOSTRA VISION

Crediamo in un mondo realmente equo e inclusivo, dove ci sia posto per tutti e dove tutti abbiano gli stessi diritti e le stesse opportunità.

Crediamo che riconoscere le fragilità e le diversità e valorizzare l'unicità di ciascuno sia un'opportunità per creare comunità migliori.

1.2 LA NOSTRA MISSION

La nostra missione è favorire la massima autonomia possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale inclusione nella società. Operiamo “nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettuale assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie”. (Statuto, art. 2).



1.3 TRISOMIA 21 APS: LA STORIA E CHI SIAMO OGGI

1979

Nasce in Borgo Pinti a Firenze Trisomia 21 APS, fondata da un gruppo di famiglie con figli con sindrome di Down, con l'obiettivo di condividere esperienze, affrontare insieme le difficoltà e sostenere la crescita dei propri figli.

1994

Grazie all'impegno di un gruppo di famiglie nasce la compagnia Teatrale di Trisomia 21 aps, che tutt'oggi, porta in scena spettacoli e rappresentazioni a favore della missione di inclusione.

2006

Nasce lo spazio artistico PIC EO, il nostro laboratorio d'arte con sede a Borgo Pinti 74. PIC EO negli anni è diventato un vero e proprio percorso educativo per i gruppi che ne fanno parte.

2007

Dal 2007 Fondazione CR Firenze (allora Ente CariFirenze) sostiene la missione e i valori di Trisomia 21 attraverso un'erogazione annuale significativa, che ha contribuito nei primi anni alla ristrutturazione della sede di Viale Volta e, successivamente, al sostegno e allo sviluppo dei servizi e delle attività dell'Associazione.

2009

L'associazione inaugura la nuova sede di Viale A. Volta 16/18 a Firenze. In Borgo Pinti resta la sede del laboratorio artistico PIC EO.

2010

Trisomia 21 riceve l'accreditamento della Regione Toscana come Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down e disabilità intellettive affini.

2013

L'Associazione firma la convenzione con la AUSL Toscana Centro.

2014

Nella dependance di Viale Volta prendono avvio i primi progetti dedicati alla vita indipendente, all'autonomia abitativa e alle autonomie dome-

stiche, nella consapevolezza dell'importanza di costruire percorsi verso una maggiore autonomia in età adulta.

2015 e 2017

Trisomia 21 diviene Associazione amica del Meyer e firma il Protocollo d'intesa per collaborare nella gestione dei percorsi per le persone con sindrome di Down.

2023

Il 19 maggio 2023 è stata rinnovata la convenzione con la AUSL Toscana Centro per il triennio 2023-2025, con scadenza 31 dicembre 2025, prorogata per i primi mesi del 2026.

2025

Si inaugura l'impianto termo- fotovoltaico, realizzato grazie al sostegno importante delle aziende Works Energy srl e Four Seasons Hotel, che ha segnato un punto di svolta nella vivibilità della sede: garantisce ambienti più accoglienti e vivibili tutto l'anno, per i nostri beneficiari e i nostri operatori, consente risparmi sull'energia elettrica, riduce l'impatto ambientale delle attività dell'associazione.



1.4 L'AGENDA ONU 2030

Attraverso i nostri servizi e le nostre attività diamo un contributo al perseguimento dei seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Contribuiamo a garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, grazie alla nostra attività in campo socio sanitario, con cui offriamo attività di abilitazione e riabilitazione di tipo sanitario



Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Contribuiamo con le nostre attività a garantire un'istruzione e formazione equa e di qualità a tutti i bambini e ai giovani con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva. Inoltre contribuiamo ad assicurarci che i bambini con disabilità abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità e alle cure necessarie. Sosteniamo l'inclusione nel contesto scolastico e sociale e nel mondo del lavoro, fornendo ai nostri ragazzi le competenze di autonomia, l'accompagnamento e la formazione tecnica e professionale loro necessaria per l'occupazione.



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Nel 2024, grazie alla collaborazione e al supporto di Works srl, Daikin, SolarEdge e Four Seasons Hotel and resort, abbiamo definito un piano per migliorare l'efficienza energetica della sede di Viale Volta, tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici, impianto di riscaldamento e climatizzazione estiva. Il progetto, che stiamo implementando nel 2025, porterà un risparmio economico e una riduzione del nostro impatto ambientale, e renderà gli ambienti della struttura più accoglienti e vivibili tutto l'anno, per i beneficiari e gli operatori.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

Contribuiamo al raggiungimento dell'obiettivo della piena e produttiva occupazione e di un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, sostenendo le persone con disabilità in percorsi di avvio al lavoro e di formazione, e con un accompagnamento individualizzato nella fase di inserimento sul posto di lavoro.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Per avere successo, l'Agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. Nel suo ambito di attività e nel suo territorio, Trisomia 21 collabora e cerca di promuovere partenariati con enti pubblici, aziende e organizzazioni del Terzo Settore.



1.5 ALCUNI DATI SULLA SINDROME DI DOWN

La sindrome di Down nel 98% dei casi è una condizione genetica non ereditaria. E' caratterizzata dalla presenza di un cromosoma 21 in più nel nucleo di ogni cellula: invece di 46 cromosomi ve ne sono 47: da qui il termine Trisomia 21.

La sindrome di Down si chiama così perché John Langdon Down, un medico inglese, nel 1866 ha descritto per la prima volta le caratteristiche delle persone con la sindrome di Down. Nel 1959 lo scienziato Jerome Lejeune ha scoperto che le persone con sindrome di Down hanno un cromosoma in più nelle loro cellule. Per questo diciamo che la sindrome di Down è una "condizione genetica". La sindrome di Down non è una malattia, è una caratteristica della persona che la accompagna per tutta la vita

La sindrome di Down comporta un variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio del bambino. Attualmente in Italia un bambino su 1.200 nasce con la sindrome di Down. Si stima che oggi vivano in Italia circa 38.000 persone con sindrome di Down, di cui il 61% ha più di 25 anni. Grazie allo sviluppo della medicina l'aspettativa di vita è oggi di 62 anni ed è destinata a crescere in futuro.

Quali sono le cause della sindrome di Down?

Le cause della sindrome di Down, come quelle delle altre alterazioni cromosomiche, **non sono conosciute**. Le indagini epidemiologiche hanno però evidenziato come fattori di probabilità l'aumento dell'età materna e l'aver già avuto un figlio con sindrome di Down.

Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?

I bambini con sindrome di Down possono raggiungere conquiste simili a quelle degli altri bambini, con tempi diversi: cammineranno, inizieranno a parlare, a correre, a giocare. Comune è un variabile grado di ritardo mentale, che si manifesta anche nella frequente difficoltà di linguaggio.

Dal punto di vista abilitativo è necessario organizzare un intervento educativo globale, precoce e continuativo, che favorisca la crescita e lo sviluppo del bambino in un'interazione dinamica tra le sue potenzialità e l'ambiente circostante.

Non si tratta quindi di compensare o recuperare una particolare funzione. È importante inoltre ricordare che ogni bambino è diverso dall'altro e necessita quindi di interventi che rispettino la sua individualità e i suoi tempi.

Dal punto di vista medico, i bambini con sindrome di Down possono avere una maggiore frequenza di problemi specialistici rispetto alla media, in particolare malformazioni cardiache (la più frequente è il cosiddetto canale atrio-ventricolare comune) e altre problematiche, che sono comunque risolvibili e/o prevedibili e monitorabili grazie a esami di protocollo programmati. È bene quindi prevedere col pediatra o con il referente ospedaliero di genetica una serie di controlli di salute, volti a prevenire o a correggere questi eventuali problemi.

Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?

La maggior parte delle persone con sindrome di Down può raggiungere un buon livello di autonomia personale e sociale: imparare a curare la propria persona, a cucinare, a uscire e fare acquisti. Le persone con sindrome di Down possono fare sport e frequentare gli amici, andare a scuola, imparare a leggere e scrivere.

I giovani e gli adulti con sindrome di Down possono inoltre apprendere un mestiere e impegnarsi in un lavoro, svolgendo i compiti in modo competente e produttivo. Ci sono molte esperienze positive di persone con sindrome di Down che lavorano, inserite in aziende con incarichi diversi, a seconda dei propri desideri e delle proprie attitudini.

Infine in molti casi, le persone con sindrome di Down possono vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, in un contesto di autonomia abitativa e buona indipendenza, ognuno con un supporto calibrato su sé stesso in base a potenzialità e necessità personali.

Le persone con sindrome di Down sanno fare molte cose e ne possono imparare molte altre: perchè queste possibilità diventino reali occorre che tutti imparino a conoscerli e ad avere fiducia nelle loro capacità.

1.6 IL MODELLO DI INTERVENTO: IL PROGETTO DI VITA

Quando nasce un bambino ogni famiglia inizia un percorso che accompagna la nuova persona verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione. Il bambino e l'adulto con Trisomia 21 presentano molti **fattori di vulnerabilità**: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più **determinante l'interazione tra fattori biologici e psicosociali nel percorso di crescita**.

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattive, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale. Affinché sia efficace, il processo di cambiamento deve coinvolgere il bambino/ragazzo/adulto, la sua famiglia e il suo ambiente di vita.

Per noi, e l'esperienza ce lo conferma, l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione di un **Progetto di Vita**, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come **programma individualizzato** ed ha come aspetti fondamentali: la **globalità della persona** e la considerazione dell'**intero arco della vita**, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza, il raggiungimento dell'età adulta, l'invecchiamento.

I momenti fondamentali del Progetto di Vita sono: la valutazione, l'intervento e la verifica.

In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non lavora da sola, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino. Ponendo al centro del Progetto di Vita la persona, il punto di partenza è la conoscenza della sua particolare situazione, attraverso la valutazione del profilo di funzionamento, che include le abilità cognitive e gli apprendimenti, lo sviluppo affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali e adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le necessità dei bambini, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi specialistici come il potenziamento cognitivo e gli interventi educativi o psicoeducativi

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona inclusione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, sia fornendo materiali personalizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe. Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi e favorendo la nascita di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda i ragazzi e gli adulti, la prima domanda che ci poniamo è quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza e all'età adulta riguarda tutte le persone con sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Poiché l'interazione tra fattori biologici e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla famiglia, l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con obiettivi di volta in volta diversificati.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità e autodeterminazione, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di percorsi di autonomia, progetti di formazione professionale individuali in situazione, tirocini e stage. Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli aspetti emotivi ed affettivi divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psicopatologico e/o psichiatrico.

In questo quadro, per rispondere al bisogno di avere amici con cui condividere il tempo libero e al desiderio di innamorarsi e di avere un fidanzato, che esprimono tutto il loro bisogno di "normalità", nel Progetto di vita inseriamo:

- attività di varia natura portate avanti anche con altre realtà ed associazioni.
- percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Una parte molto importante del Progetto di Vita deve riguardare il tema dell'autonomia abitativa, poiché non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia. Per quanto riguarda la famiglia, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Offriamo un sostegno

globale inerente agli aspetti psicologici e a quelli connessi alla genitorialità, consulenza per aspetti legali, informazioni sui servizi e sul riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

1.7. IL CENTRO PER LO SVILUPPO ABILITATIVO

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva, aperto nel 2009, è **accreditato dalla Regione Toscana** come Centro riabilitativo sanitario con decreto nr. 1653 del 9 aprile 2010, successivamente confermato con i decreti nr. 3488 del 3 agosto 2012 e n. 5107 del 21 aprile 2017, e ulteriormente confermato con decreto 5601 del 25 marzo 2022. È inoltre **convenzionato con l'Azienda USL Toscana Centro**.

Il Centro è unico in tutta la Regione per completezza dei servizi e numero di persone seguite, accompagnate in modo globale sia in ambito sanitario sia assistenziale, dalla nascita all'età adulta. Riteniamo che le persone con sindrome di Down e le loro famiglie abbiano bisogno di una struttura che offra una risposta completa ai loro bisogni, sia sul piano sanitario, sia su

quello sociale, e che possa essere di supporto durante tutto il processo evolutivo, **dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro e alla vita indipendente**.

La nostra struttura offre alle persone con sindrome di Down o disabilità intellettiva assimilabile e alle loro famiglie diversi interventi e attività, così come dettagliato nel Capitolo 4.

1.8 LE SEDI

La nostra sede legale e operativa è in **Viale Alessandro Volta 16/18**, zona Campo di Marte a Firenze, in un immobile del Comune di Firenze, da noi completamente ristrutturato.

La nostra seconda sede, dedicata al laboratorio artistico PIC EO, è in **Borgo Pinti 74**, all'interno di un edificio del comune di Firenze che abbiamo in affitto da oltre 25 anni.





Capitolo 2. L'assetto istituzionale e l'organizzazione

2.1 GLI ORGANI ASSOCIATIVI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo (o di amministrazione)
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Collegio dei Revisori

L'Assemblea.

L'Assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative e ha il potere deliberativo sugli atti fondamentali dell'Associazione.

Un tratto caratterizzante dell'Associazione Trisomia 21 Aps è che sono soci i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva assimilabile, tramite i genitori o anche direttamente, se capaci, al compimento della maggiore età.

I nostri associati sono tutte persone fisiche e si suddividono in soci ordinari e soci sostenitori:

- sono soci ordinari le persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva su base genetica.
- sono soci sostenitori coloro che, condividendo gli scopi dell'associazione, ne fanno richiesta al Consiglio e coloro che hanno acquisito particolari meriti per l'associazione.

In base allo Statuto dell'Associazione, gli associati sono tali se pagano la quota associativa annuale, altrimenti perdono il ruolo di associato ed il diritto di voto in Assemblea.

Nel 2025 gli associati sono stati 119, di cui 108 soci ordinari e 11 soci sostenitori.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, e tutte le volte che sia necessario.

In particolare l'Assemblea:

- delibera sull'approvazione del bilancio
- approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue eventuali modifiche
- ratifica le variazioni di bilancio eventualmente intervenute nell'anno
- nomina il Consiglio Direttivo e dispone in merito a dimissioni e subentri dello stesso
- approva le modifiche dello Statuto
- delibera l'esclusione del socio su proposta del Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.
- L'Assemblea nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.
- Nel 2025 si è tenuta una assemblea ordinaria, l'8 aprile 2025, per l'approvazione del bilancio annuale.

Erano presenti 16 associati in presenza e 20 per delega. Il totale della partecipazione, su 116 associati, è stato del 31% (13% in presenza e 17,2% per delega).

Il Consiglio Direttivo.

L'Associazione è gestita dal Consiglio Direttivo, che viene interpellato ogni volta che si rende necessaria la collegialità delle decisioni.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 5 a 11, eletti tra i soci con voto segreto dell'Assemblea, che ne stabilisce il numero all'atto della nomina.

Le cariche dei consiglieri sono a titolo gratuito, hanno durata triennale e possono essere rinnovate per tre mandati consecutivi.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea
- deliberare su ogni atto a carattere patrimoniale o finanziario sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione a meno che non delibere di sottoporre all'Assemblea
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ciascun socio
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti e istituzioni pubblici e privati che interessano l'attività dell'Associazione stessa.

Il Consiglio Direttivo, nominato il 27 giugno 2024, è composto da:

- Cristiano Bencini, Presidente
- Tiziano Granucci Vicepresidente
- Piero Biagini
- Enzo Casetti
- Nicola Gallorini
- Giovanna Lanno

Le riunioni del Direttivo nel 2025 sono state 14.

Presidente e Vice Presidente.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e ha la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri.

È Presidente Cristiano Bencini, nominato il 27 giugno 2024 al secondo mandato (la prima nomina è del 29 giugno 2021). Vicepresidente è Tiziano Granucci.

Revisore unico.

Pierluigi D'Ambrosio, nominato il 27/6/2024, ricopre anche le veci di Organo di controllo.

Nel 2025 ha fatto 3 riunioni, tutte online.

2.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore Sanitario: Gianni Antonio Galli

Coordinatrice di struttura: Maura Cipriani

Coordinatrice di équipe: Ivana Pili (Psicologa)

Ivana Pili si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e della gestione dei progetti riabilitativi individualizzati. In base ai progetti riabilitativi, entrano in campo le équipes specialistiche (Abilitazione sanitaria e potenziamento cognitivo; Scuola e Lavoro; Interventi educativi, Autonomia e Vita Indipendente) che operano in autonomia, con periodiche riunioni di "mini équipes". Tutti gli operatori e professionisti si riuniscono settimanalmente nella riunione di équipe.

Medici:

- 1 medico, Dr. Carlo Mugelli, geriatra dell'Ospedale Careggi, che opera presso di noi come volontario
- 1 genetista, Dr.ssa Elisabetta Lapi, opera presso di noi come volontaria
- 1 psichiatra per adulti, Dr. Stefano Lassi.

Équipe dei gruppi di Abilitazione sanitaria e potenziamento cognitivo; Scuola e Lavoro; Interventi educativi, Autonomia e Vita Indipendente:

- 2 pedagogiste: Sebastiana Contini, Dalila Scordamaglia.
- 5 psicologhe: Ivana Pili, Laura Bellandi, Martina Ciani, Francesca Lucii, Giulia Pecorini.
- 5 logopediste: Alessia Acciai, Ilaria Bianconi, Olivia Costantini, Paola D'Alicandro, Margherita Rossi.
- 2 neuropsicomotriciste dell'età evolutiva: Ginevra Martelli Calvelli, Irene Cappellini.
- 3 educatori: Clarissa Bruni, Francesco Francalanci, Valentina Grazzini.
- 2 educatori professionali: Agnese Biagini, Andrea Luti.

Laboratorio Artistico Pic Eo: Dalila Scordamaglia, pedagoga e responsabile artistica.

Gruppo Teatrallegria:

- 1 coordinatore e responsabile,
- Massimo Bonechi
- 2 volontarie, Anna Pipolo e Isabella Leoncini.

Ufficio Amministrativo: Beatrice Squarci

Segreteria, Reception: Stephanie Humml

Responsabile della comunicazione: Francesca Bucelli

Pulizia e sanificazione: Cora Miranda Liz

L'Associazione si è avvalsa nel 2025 del contributo di vari **consulenti e aziende di servizi:** Elena Pignatelli (commercialista), Johan Soderkvist (sistemi IT, software e database), Maria Gallo (fundraising), Filippa Maria Ensabella (consulente legale e per l'accreditamento), Studio Pellegrini Sgherri (consulente del lavoro), Fabio Lenzi (Iris, privacy), Antonio Puccinelli (ConServizi, sicurezza sul lavoro) – Luigi D'Ambrosio (organo di controllo monocratico), Enzo Casetti (avvocato), Francesco Michelotti (psicoterapeuta collaboratore a partita iva).

2.3 IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) supervisiona e monitora il lavoro dell'equipe multiprofessionale e segue i nostri beneficiari con visite, osservazioni e valutazioni, sia periodicamente, sia in caso di necessità o urgenze.

È composto da:

- Dott.ssa Elisabetta Lapi, genetista
- Dr. Stefano Lassi, psichiatra
- Dr. Carlo Mugelli, geriatra.

2.4 LA COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Grazie alla convenzione che abbiamo con la Azienda UsL Toscana Centro possiamo contare sulla collaborazione di:

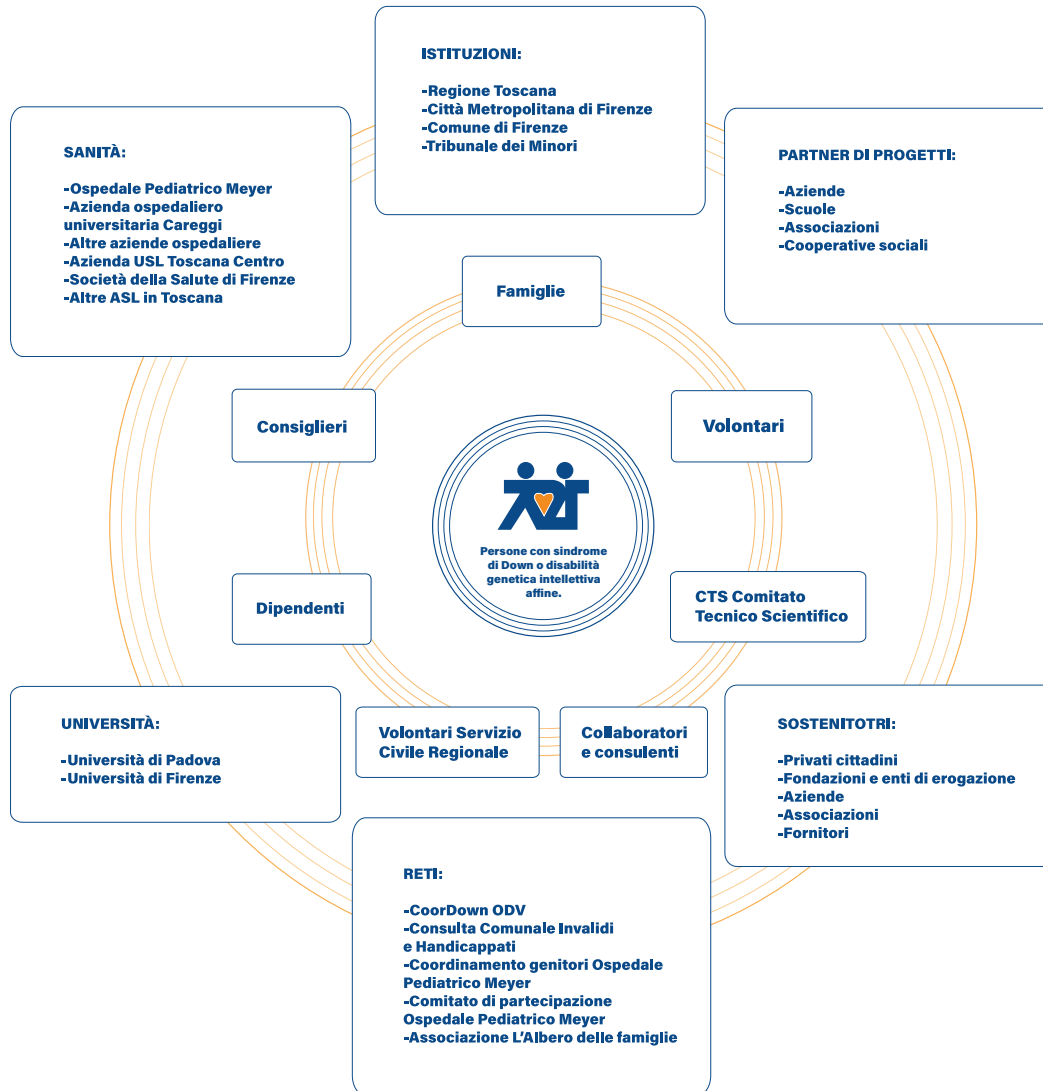
- Dr. Giuseppe Cardamone, Direttore del Dipartimento di Salute mentale e dipendenze,
- Dr.ssa Alba Cornelia Murano, Direttrice area Sud-Est,
- Dr. Mario Landi, Direttore area Centro, sostituito attualmente dal Dr. Riccardo Lo Parrino.
- Dr.ssa Stefania Melli, Direttrice area Nord-Ovest,
- Dr.ssa Margherita Imbrenda, Direttrice del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, referente per gli adulti,
- Dr.ssa Anna Chiara Marini, fisiatra, referente per gli adulti,
- tutte/i le/i neuropsichiatre/i di riferimento per le/gli utenti che frequentano il nostro centro.





Capitolo 3. I nostri Stakeholder

3.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



3.2 ASSOCIATI E BENEFICIARI

I nostri beneficiari sono persone con sindrome di Down o altre disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili. A differenza di altre associazioni simili alla nostra, i nostri beneficiari sono anche i nostri soci, tramite i genitori o direttamente, quando siano maggiorenni e ne abbiano le possibilità. **I soci 2025 sono complessivamente 119:**

- 108 Ordinari
- 11 Sostenitori.

I beneficiari nel 2025 sono 126 (9 in più rispetto al 2024), di cui 25 non associati e 6 provenienti da fuori Regione.

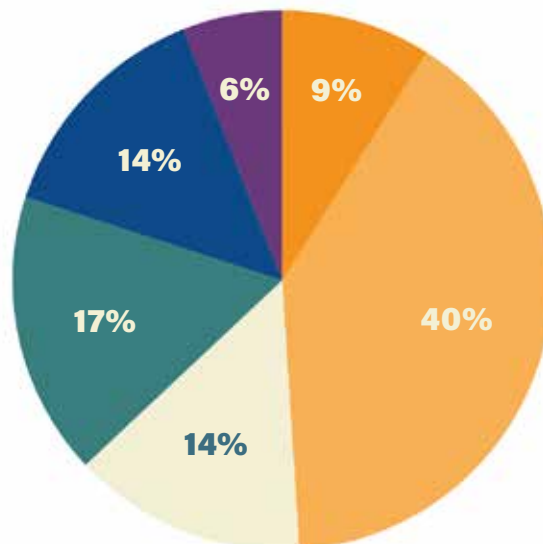
Fanno riferimento a noi per consulenza e consigli almeno altre 250 persone ogni anno: famiglie, persone con disabilità, insegnanti, persone interessate ai temi e ai problemi della disabilità intellettiva, persone sensibili a queste tematiche e desiderose di approfondire.

Nel 2025, i soci beneficiari sono stati 66 maschi e 60 femmine, raggruppati in 6 fasce di età, in base alle quali spesso è importante sviluppare

attività e servizi diversi. Nel 2025 abbiamo seguito 11 bambini in età prescolare, 50 tra i 6 e i 15 anni di età, 18 tra i 16 e i 20 anni. Complessivamente il 63% dei nostri beneficiari ha meno di 20 anni, e il 31% tra i 20 e i 40 anni.

Nel 2025 il 93% dei nostri beneficiari proviene dalla ASL Firenze, il 2% da altre ASL della Regione Toscana, il 5% da altre Regioni (Emilia Romagna, Sardegna, Lombardia e Lazio).

Età beneficiari delle attività

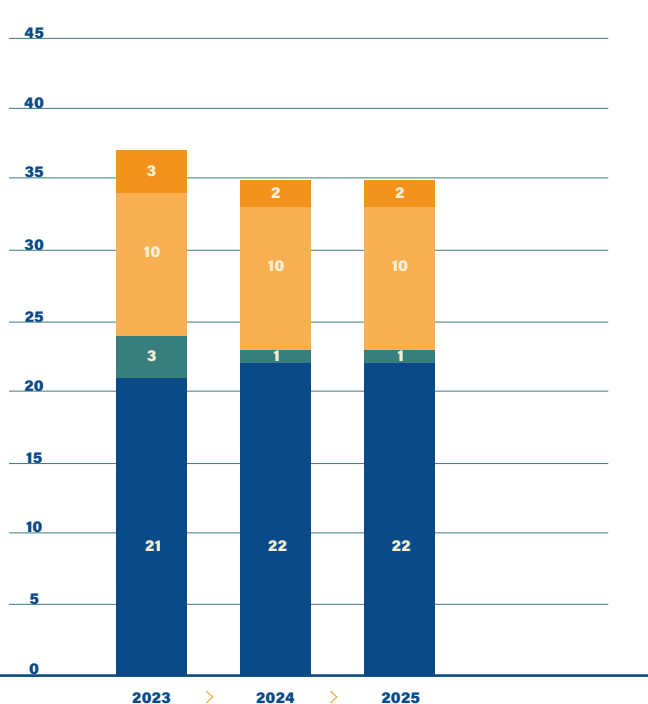


3.3 DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti e i collaboratori dell'Associazione sono 35 in totale: 23 dipendenti, 10 consulenti con Partita IVA, 2 collaboratori occasionali. I dipendenti sono quindi il 66% del totale delle persone che lavorano per l'Associazione.

Inoltre, negli ultimi tre anni è diminuito il numero dei contratti a tempo determinato e aumentato quello dei contratti a tempo indeterminato. Entrambi questi dati sono indice della crescente stabilità dell'organizzazione.

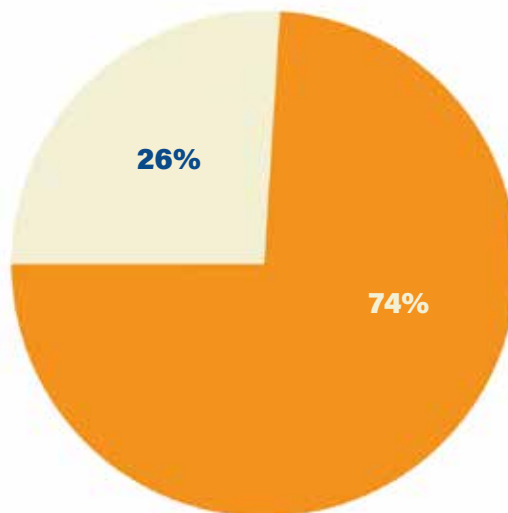
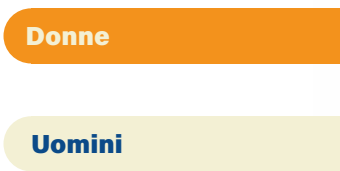
Tipologia di contratto



Le donne sono 27 (77%) e gli uomini 8 (23%), poiché nell'ambito dei servizi di riabilitazione in-

tellettiva, come quelli da noi prestati, è raro trovare personale maschile.

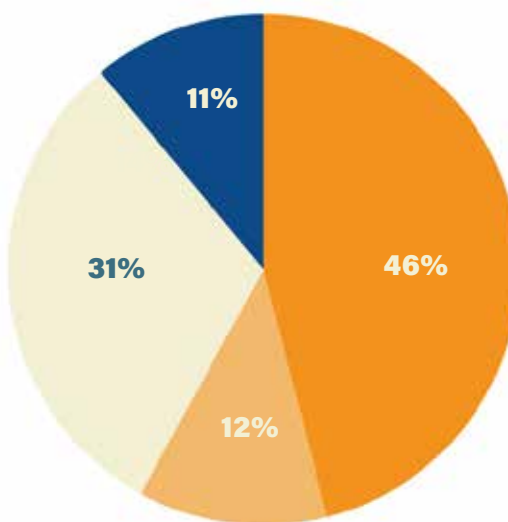
Genere dipendenti e collaboratori



Per quanto riguarda l'età, ci piace mettere in evidenza che siamo un'associazione giovane, infatti

quasi la metà (46%) dei nostri dipendenti e collaboratori ha tra i 26 e i 40 anni.

Età dipendenti e collaboratori



Il contratto collettivo applicato ai lavoratori subordinati è quello del settore terziario e del commercio.

sono sottoposti a verifica ogni 3 anni da parte degli organi competenti.

Nel 2025 non ci sono stati infortuni sul lavoro. Non ci sono accordi sindacali in merito alla salute e sicurezza, ma ricordiamo che, essendo il nostro un Centro Riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, i nostri ambienti ed i nostri iter professionali e riabilitativi seguono un rigido protocollo e rispondono alle esigenze di sicurezza di legge: tutti i requisiti

Non sono mai state comminate all'Associazione sanzioni in materia di salute e sicurezza né è mai stato aperto un contenzioso per la stessa ragione. Non ci sono mai stati, in tutta la storia dell'Associazione, contenziosi in materia di lavoro.

La formazione del personale è per noi molto importante e necessita di iniziative di formazione e aggiornamento continuo, che promuoviamo, durante tutto l'anno. Nel 2025:

- Formazione per la sicurezza sul lavoro: 1 dipendente
- Corso primo soccorso: 5 dipendenti.
- Formazione per RLS (responsabile sicurezza lavoratori): 1 dipendente
- BLS (Basic Life Support Defibrillation) manovre di Primo Soccorso: 4 dipendenti.
- Corso di CoordDown su affettività e sessualità 'l'amore ha bisogno di spazio 2.0': 4 operatori.
- Corso FAD, la riabilitazione del bambino con disabilità visiva: 6 operatori.
- Corso per "Adozione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte delle Regioni - Risorse per competenze digitali." : tutta l'équipe più la coordinatrice
- Supervisione da parte della dr.ssa Lapi, genetista: tutta l'équipe.
- Supervisione del dr. Lassi, psichiatra: tutta l'équipe.

I professionisti sanitari (TNPEE terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, logopedisti, educatori professionali, psicologi) hanno l'obbligo formativo ECM, quindi ogni anno svolgono corsi/workshop/convegni/approfondimenti connessi all'aggiornamento obbligatorio.

3.4 VOLONTARI

L'impiego di volontari per noi è molto importante e riguarda alcuni ambiti specifici, soprattutto di carattere sociale. Per i servizi di riabilitazione intellettiva infatti, com'è naturale, ci avvaliamo solo del contributo di figure professionali specializzate e adeguatamente aggiornate. Nel 2025 abbiamo potuto fruire del contributo di 78 volontari, che hanno donato 2.641 ore nelle seguenti attività:

- Gruppo teatro, Teatrallegria
- Laboratorio artistico Pic eo
- Gruppi del giornalino
- Gruppi di potenziamento cognitivo

- Gruppi di autonomia
- Attività varie ed eventi di raccolta fondi.



3.5 ISTITUZIONI

Regione Toscana, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze.

Ormai da molti anni abbiamo rapporti consolidati con le istituzioni pubbliche del nostro territorio, in diversi ambiti della nostra attività, e rappresentanti delle istituzioni sono sempre invitati e spesso presenti alle nostre iniziative. Regione Toscana ha sostenuto con un contributo economico l'Open day di Natale nel 2025.

Tribunale dei Minori.

Dal 2014 collaboriamo con il Tribunale dei Minori tramite un protocollo che ci impegna ad accogliere minori in "messa alla prova". Dal 2015 al 2019 abbiamo inserito alcuni ragazzi nelle nostre attività o negli uffici, secondo le loro competenze. Dopo la pausa pandemica del 2020, nel 2023 il Consiglio Direttivo ha rinnovato il protocollo e gli inserimenti sono ripresi dal 2025.

Università di Firenze e di Padova.

Abbiamo da molti anni rapporti consolidati di collaborazione con istituzioni universitarie, in particolare con le Università di Firenze e di Padova, nell'ambito della ricerca e della formazione e tramite l'invio di tirocinanti.

3.6 SANITÀ

Azienda Usl Toscana Centro.

Con l'Azienda USL Toscana Centro collaboriamo dal 2013 come Centro riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, tramite una convenzione annuale per l'erogazione di prestazioni sanitarie multidisciplinari di riabilitazione cognitiva ambulatoriale.

La partnership si avvale della nostra esperienza in neuropsicomotricità, logopedia e potenziamento cognitivo, con ricadute positive anche sulla stesura di PEI, diagnosi funzionali e rapporti con le scuole.

Società della Salute di Firenze.

Con la Società della Salute si è sempre collaborato. Dal 2017 ha sostenuto in particolare il progetto AbitAbile di vita indipendente, interrotto nel 2020 per la pandemia. Con il direttore Marco Nerattini abbiamo stretti rapporti di condivisione e collaborazione.

Società della Salute di Firenze.

Con la Società della Salute si è sempre collaborato. Dal 2017 ha sostenuto in particolare il progetto AbitAbile di vita indipendente, interrotto nel 2020 per la pandemia. Il direttore Marco Nerattini, con il quale abbiamo sempre avuto stretti rapporti di condivisione, è stato sostituito a luglio 2025 dalla dott.ssa Giuditta Giunti, con la quale stiamo attualmente collaborando.

Ospedale Pediatrico Meyer.

Dal 2017 è attiva una collaborazione formalizzata con l'Ospedale Meyer tramite Protocollo d'intesa (delibera n. 167 del 5.04.2017), con l'obiettivo di integrare ruoli e competenze per garantire una buona qualità di vita alle persone con sindrome di Down. Dal 2015 siamo accreditati come Associazione Amica del Meyer — riconoscimento rinnovato annualmente — e partecipiamo al Coordinamento genitori e al Comitato di partecipazione del Meyer.



3.7 FONDAZIONI E ENTI DI EROGAZIONE

Fondazione CR Firenze.

Dal 2007 la Fondazione CR Firenze ci riconosce un importante contributo annuale, inizialmente per i lavori di ristrutturazione della sede di Viale Volta (456.000 euro in totale) e poi, ininterrottamente dal 2013, a sostegno delle attività riabilitative (1.650.000 euro fino al 2025 e 130.000 già deliberati per il 2026). Il sostegno della Fondazione è indispensabile per dare continuità ai nostri servizi e supporto a tutte le famiglie che fanno parte della nostra associazione.

Chiesa Valdese.

Dal 2016 abbiamo potuto contare sul sostegno dei fondi del bando annuale dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese, che ci ha consentito di realizzare diversi progetti:

- il progetto Mani nella terra, per lo sviluppo delle autonomie e delle competenze lavorative;
- il progetto di autonomia abitativa AbitAbile, finanziato per quattro annualità;
- il progetto di inserimento lavorativo Tutti all'opera;
- il progetto per le autonomie domestiche Direzione casa, finanziato per due annualità.

Fondazione Fiorenzo Fratini.

Nel 2025 abbiamo ricevuto una donazione da Fondazione Fiorenzo Fratini ETS, fondazione fiorentina nata nel 2002 per ricordare Fiorenzo Fratini e impegnata in attività di solidarietà a favore delle persone più fragili. La Fondazione sostiene progetti concreti promossi da enti e associazioni del territorio, in particolare negli ambiti dell'assistenza, della salute, della disabilità, dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà. Nel 2025 la Fondazione ha inserito Trisomia 21 tra i progetti sostenuti, riconoscendone l'impegno a sostegno di bambini e persone con disabilità.

3.8 RETI DI CUI FACCIAMO PARTE

CoorDown odv.

Facciamo parte di CoorDown ODV fin dalla sua fondazione nel 2003, anno europeo della persona con disabilità. Si tratta di uno dei due coordinamenti nazionali di associazioni a supporto delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie, e interlocutore ufficiale delle istituzioni sui diritti di queste persone. CoorDown garantisce alle associate una rappresentanza comune, uniformità di risposte dai soggetti pubblici su tutto il territorio nazionale, attività di studio e approfondimento, e campagne di sensibilizzazione per favorire l'inclusione sociale e lavorativa.

Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati.

Facciamo parte della Commissione Disabilità Intellettiva, all'interno della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati del Comune di Firenze. La Consulta, istituita nel 1987 con deliberazione del Consiglio Comunale, comprende 42 Associazioni del Comune di Firenze e si riunisce 2-3 volte l'anno. Ha funzioni consultive, informative e di promozione sociale, per lo sviluppo di progetti e programmi atti a risolvere le problematiche della disabilità a livello di area cittadina.

Coordinamento genitori Ospedale Pediatrico Meyer.

Comitato di partecipazione Ospedale Pediatrico Meyer.

Siamo membri fin dalla sua fondazione, nel 2023, de L'Albero delle famiglie, coordinamento toscano che riunisce più di 20 associazioni toscane che rappresentano il 90% delle patologie pediatriche. L'obiettivo è sviluppare azioni comuni di sensibilizzazione e tutela dei bambini e giovani adulti coinvolti in percorsi di cura territoriali e ospedalieri. Nel 2025, come membri dell'Albero delle famiglie abbiamo fatto parte del Comitato promotore della Legge Regionale Toscana n. 44/2025 per il rafforzamento della rete pediatrica toscana, approvata l'8 agosto dopo un'ampia raccolta di firme. Nel 2026 l'impegno proseguirà a livello nazionale, a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per ga-

rantire equità e diritto di accesso alle cure per tutti i bambini e adolescenti in Italia.

CESVOT – Centro Servizi Volontariato Toscana.

Cesvot è un'organizzazione di volontariato nata nel gennaio 1997, accreditata come Centro di Servizio per il Volontariato per l'intera regione Toscana. Offre alle associazioni del Terzo Settore servizi di consulenza, formazione, promozione, comunicazione e supporto logistico, con una presenza capillare attraverso 11 delegazioni territoriali. Riunisce attualmente 34 enti regionali soci e coinvolge tutti gli enti del terzo settore iscritti al RUNTS con sede legale in Toscana.

Organizza corsi gratuiti molto interessanti ai quali Trisomia 21 partecipa spesso, su temi di gestione, amministrazione, co-progettazione, comunicazione... Tramite bando, il CESVOT ha sostenuto con un contributo economico la realizzazione della Festa di Primavera di Trisomia 21, nel 2023 e nel 2024, e ha già confermato il suo sostegno anche per il 2026. Nel 2025 Trisomia 21 ha partecipato al convegno CESVOT dedicato alla legge 68/99 sull'inclusione lavorativa, portando la sua esperienza.

3.9 SOSTENITORI

Il contributo dei nostri donatori - **enti di erogazione, privati cittadini, associazioni e aziende** - è fondamentale per sostenere le attività in corso e per sviluppare nuove progettualità, in tutti gli ambiti in cui non interviene la convenzione con la Azienda Usl Toscana Centro, con l'obiettivo di rispondere sempre con sollecitudine ai bisogni emergenti dei bambini e dei ragazzi di cui ci occupiamo, adottando le metodologie di intervento più avanzate.

Riceviamo con gratitudine ogni anno contributi da molte persone in diversi modi:

- erogazioni liberali
- adesione alle iniziative di raccolta fondi di Natale, Pasqua, Festa di Primavera e GNPD
- destinazione del 5x1000
- partecipazione agli eventi dell'associazione e

- del laboratorio PIC EO
- donazione di beni e servizi.

Ringraziamo qui anche tutti gli **enti di erogazione, le aziende e le associazioni** che ci hanno sostenuto nel 2025.

Gli enti privati di erogazione

Fondazione CR Firenze
Tavola Valdese
Fondazione Fiorenzo Fratini

Le aziende e le associazioni che hanno fatto erogazioni liberali

Associazione Leonardo Alderighi
Aquaviva srl
Bar Chiara
Chicco di Grano Cooperativa Sociale
Conad Nord Ovest
Country Braves Associazione
CST Pubblicità s.r.l.
Digital Virgo Italia SPA
Salvatore Ferragamo SPA - Iniziativa lotteria di Natale per i dipendenti
Four Seasons Hotel
Fondazione Fiorenzo Fratini
GIELLE srl
GIRO S.A.S. DI D'AIUTO GIUSEPPE E C
Human Foundation
International Studies Institute Florence
Intesa San Paolo Fondi Territoriali
Marc Consulting S.A.S.
Merli S.R.L.
Orienta s.p.a.
Pepco Italy srl
Per.Ind. Marco Marinai
Pollicino onlus
Register S.p.A.
Salvatore Ferragamo S.p.A
So.Ges Group spa
Unione Polisportiva Policiano
US Nave asd
WL s.r.l.
Zenith Solar Srl

Nel 2025 l'Associazione Chance ha deliberato di sostenere il progetto del nostro laboratorio teatrale Teatrallegria, per la realizzazione di un video che concluderemo nel 2026.

Le aziende e le associazioni che hanno donato beni e servizi

Azienda Agricola Corbucci
Conad Nord Ovest
WORKS srl
Marc Consulting S.A.S.
MC Donald's
Elisa Stefanini Fotografa
Panificio Monducci
Parrucchiere Sonia e Sauro
Osteria di Rendola
Hotel La Borghetta
Alimentari Paolo srl

Trattoria Coco Lezzone
Pike Barber Shop
Residenza Vespucci
Azienda Agricola Casa Emma
Arno Boat
Bonci srl
Noi Sport
Società Agricola Valdichiana Rampi
Azienda Agricola Fabrizio Lombardi
Gioielli Angela Daliana
Salvini Belle Arti



3.10 LA COMUNICAZIONE CON I NOSTRI STAKEHOLDER

Gli strumenti che utilizziamo per comunicare coi nostri sostenitori e tutti i nostri stakeholder sono:

newsletter, email, sito Internet www.at21.it, social network, sms, WhatsApp.

Questi i dati degli ultimi tre anni relativi ai social network:

SOCIAL MEDIA	2023	2024	2025
Follower Facebook AT21	13.433	14.102	14.200
Follower Instagram AT21	950	1.100	1.480
Follower Facebook PIC EO	914	1.080	1.095
Follower Instagram PIC EO	265	320	380
Visualizzazioni video YouTube	393	429	183
Visualizzazioni generali YouTube	2.730	1.237	1.670

Per quanto riguarda la Newsletter mensile, la inviamo a 1012 contatti (dato dicembre 2025), e abbiamo una percentuale media di apertura del 54,89% e di interazioni del 5,14%.

Dal 2024 gestiamo l'attività di **ufficio stampa**

grazie al supporto di Murizio Abbati, giornalista che ci affianca pro bono. Sono stati pubblicati **in totale 10 articoli**, prevalentemente tra Marzo-Aprile e Ottobre-Dicembre. La testata più attiva è stata "La piana Fiorentina".





Parte 2. Cosa facciamo

Capitolo 4. I servizi e le attività

4.1 DATI DI SINTESI

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva offre interventi tradizionali, innovativi e sperimentali, con un'offerta che va da servizi sanitari e socio-sanitari ad attività per le autonomie e attività ricreative. A ciò si affiancano diversi servizi di consulenza e accompagnamento rivolti alle famiglie. Come anticipato nella Nota metodologica che apre questo Bilancio Sociale, dal

2025 non misuriamo più il nostro impegno e i servizi erogati attraverso il numero di prestazioni erogate, ma attraverso il numero di ore di servizio erogate, perchè talvolta una prestazione può richiedere più di un'ora per essere portata avanti. Si tratta di un dato diverso da quello che raccoglievamo in precedenza, che descrive molto meglio il nostro modo di lavorare e il nostro impegno professionale e di tempo.



SERVIZI E ATTIVITÀ	n. ore erogate	beneficiari
Colloqui con le famiglie	324	95
Consulenza logopedica e neuropsicomotoria	124	42
Consulenze psicologiche	413	29
Consulenza genetica	1	1
Consulenza psichiatrica adulti	27	12
Osservazioni e consulenze ragazzi ed adulti	78	8
Neuropsicomotricità	512	17
Logopedia	1338	49
Potenziamento cognitivo suddiviso tra i vari ordini scolastici	1378	33
Autonomia e pre-autonomia	1218	34
Intervento educativo	268	12
Potenziamento logopedico cognitivo adulti	1124	17
Potenziamento cognitivo adulti e attività di prevenzione della demenza senile	674	4
Intervento psicoeducativo	288	7
Inserimenti scolastici - Consulenze insegnanti e partecipazione incontri istituzionali	517	98
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	759	23
Attività avviamento e formazione lavoro	6	1
Pic Eo	49	5
Stage	1	1
Teatro	240	12
Totale ore erogate nel 2025	9339	

4.2 CONSULENZE E COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Colloqui con le famiglie, presa in carico, condivisione del percorso.

I colloqui con le famiglie sono di due tipi: conoscenza/orientamento iniziale e presa in carico con condivisione del progetto abilitativo ASL.

Accoglienza È il primo momento del progetto di vita del nuovo associato: si costruisce un percorso in un clima di fiducia reciproca, dedicando tempo, spazio e attenzione adeguati affinché la famiglia possa esprimersi liberamente, senza sentirsi giudicata. Quando possibile si incontrano entrambi i genitori insieme al bambino (se neonato); per i bambini più grandi si incontra prima la sola famiglia.

Presa in carico Richiede un invio del neuropsichiatra territoriale. Il percorso prevede una consulenza iniziale e una valutazione multidisciplinare (cognitiva, psicomotoria, logopedica, psicologica, delle abilità adattive e degli appren-

dimenti), calibrata su età e necessità dell'utente, eseguibile anche dai professionisti dell'Associazione in accordo con l'ASL. Dalla valutazione scaturisce il PTRI, redatto dal NPI e condiviso con famiglia e Associazione.

Monitoraggio e supporto Tutte le famiglie in carico ricevono incontri periodici di consulenza/sostegno alla genitorialità. Quando necessario viene attivato un percorso strutturato di sostegno per il genitore o la coppia, a rinforzo dell'intervento abilitativo sul bambino/ragazzo.

Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (primi mesi di vita).

Gli incontri vengono proposti alla famiglia ogni 2 o 3 mesi circa (a seconda delle esigenze e dell'età di ogni bambino). Durante ogni incontro di consulenza si raccolgono informazioni sia dalla famiglia, sia attraverso una diretta osservazione del bambino, compilando la scheda osservativa. Al termine dell'incontro vengono fornite alla famiglia sia le risposte alle loro domande, sia indicazioni specifiche per favorire al meglio lo sviluppo



comunicativo e linguistico del bambino. Vengono inoltre dati riferimenti per eventuali consulenze più specifiche di cui si evidenzia la necessità.

La consulenza è a servizio della famiglia ma anche delle strutture scolastiche che il bambino frequenta e delle strutture del territorio con cui si instaura subito una rete. Il monitoraggio dello sviluppo linguistico è una forma di intervento precoce che serve anche ad individuare il momento più adatto per proporre una terapia logopedica con un programma abilitativo più specifico e diretto.

Consulenze neuropsichiatriche infantili.

La consulenza neuropsichiatrica è un servizio che viene seguito dalla neuropsichiatria infantile della Azienda Usl di riferimento per ogni utente, i professionisti dell'associazione sono in costante contatto e confronto con i/le NPI all'interno della cornice della convenzione in essere tra l'azienda sanitaria e Trisomia 21aps. Gli incontri periodici sono definiti in funzione dei bisogni di ciascun bambino e hanno la finalità di monitorare lo sviluppo globale in base al quale si definisce il percorso abilitativo a breve-medio termine, e si verifica l'efficacia dell'intervento effettuato, tutto in accordo anche con la famiglia.

Consulenza genetica.

Dal 2015 la Dott.ssa Elisabetta Lapi, che per anni è stata genetista all'ospedale pediatrico Meyer, ha deciso di mettere la sua professionalità, la sua esperienza e la sua passione a nostra disposizione, per dare agli associati la possibilità di ricevere una consulenza genetica. La consulenza genetica rappresenta una tappa importante del percorso di crescita di un bambino con sindrome di Down, poiché con essa viene fatto il bilancio di salute annuale e vengono date indicazioni per eventuali valutazioni strumentali e visite specialistiche necessarie. Le famiglie possono così avere sotto controllo la salute del proprio figlio sia rispetto ai parametri di sviluppo (peso, altezza, ecc.) sia rispetto ad alcuni aspetti "critici", come la funzione tiroidea, le patologie autoimmuni, la vista, l'udito ecc.

Consulenza medica adulti.

Abbiamo al nostro interno una equipe composta da un genetista e un medico di medicina generale specializzato in geriatria, che collaborano con il nostro psichiatra per la valutazione del quadro clinico generale degli utenti adulti.

Consulenza psichiatrica adulti.

Nei giovani adulti/adulti che manifestano sintomi di disagio e/o di condizioni psicopatologiche/psichiatriche viene proposta una presa in carico da parte dello Psichiatra con incontri periodici e, quando necessario, una terapia farmacologica.

Osservazione e consulenza per le persone adulte.

Il percorso degli adulti si rivolge a tutti gli associati che hanno compiuto i 18 anni di età. Comprende un incontro di accoglienza/conoscenza con la persona e i suoi familiari e un'osservazione delle funzioni cognitive, delle abilità adattive, eventuali competenze specifiche per l'inserimento lavorativo e della qualità della vita da parte di psicologi ed educatori. In questo percorso si inserisce una consulenza psichiatrica per la valutazione dello stato di salute generale, poiché con la maggiore età e la dimissione dal servizio di Neuropsichiatria Infantile viene spesso a mancare una figura specialistica di riferimento che affianchi il medico di medicina generale. Negli ultimi anni, inoltre, è molto cresciuto il numero delle famiglie che si avvicinano a noi per un familiare, figlio o fratello, di età adulta avanzata. Si tratta di famiglie con storie molto diverse, alcune iscritte da molti anni ed altre che prendono contatto per problematiche specifiche a cui non trovano risposte. Il percorso per le persone adulte si differenzia da quello dei bambini, perché la storia personale/familiare incide notevolmente sullo sviluppo di ciascuno. Negli anni tuttavia si è delineato un percorso specifico che prevede una presa in carico globale, a partire da una osservazione delle competenze cognitive e adattive. A questa si sono aggiunte di recente una valutazione psichiatrica e una consulenza medica per monitorare il benessere psichico e fisico della persona, poiché sul territorio è molto difficile trovare degli specialisti che abbiano una

formazione sulla sindrome di Down.

Al termine del percorso a ciascuna persona vengono proposte quelle attività che meglio rispondono ai bisogni emergenti e che hanno la finalità di accrescere la qualità della vita e il benessere percepito, ma anche di riattivare abilità presenti in precedenza e adesso perse a causa di un ambiente di vita che offre poche opportunità di partecipazione sociale.

4.3 SERVIZI E ATTIVITÀ

Sostegno psicologico.

Dal 2016 con questo servizio offriamo la possibilità di fruire di una specifica consulenza di tipo psicologico a tutti i nostri utenti che ne abbiano necessità. Negli ultimi anni c'è stato un cambiamento nell'erogazione dei servizi, per adeguarlo alle esigenze dei singoli beneficiari e alla loro evoluzione nella crescita. Si tratta di un lavoro che globalmente come Associazione facciamo sempre più sul benessere complessivo della persona, a fianco del lavoro sulle competenze. In particolare, diversi ragazzi del gruppo di potenziamento cognitivo sono passati a fare consulenze psicologiche individuali. Questo cambiamento ha comportato nel 2021 un significativo aumento del numero di colloqui psicologici erogati.

Neuropsicomotricità (dalla nascita al ciclo di scuola primaria).

Il servizio di terapia neuropsicomotoria si inserisce nell'ottica più ampia di offrire ai bambini un intervento multidisciplinare che, partendo dall'osservazione e dalla valutazione dei ragazzi, si propone nello specifico di stimolare e favorire una crescita armonica e una migliore integrazione sociale e scolastica. Nello specifico la terapia si propone di stimolare lo sviluppo psicomotorio del bambino, tenendo conto delle sue tappe di sviluppo e affrontando le problematiche che lo ostacolano, attraverso attività presentate come ludiche, ma che sono invece elementi di un più complesso percorso abilitativo integrato. Gran parte del lavoro verte anche sull'acquisizione ed il consolidamento dei prerequisiti degli apprendimenti per un buon ingresso nella scuola dell'obbligo.

Massaggio infantile.

Il massaggio infantile A.I.M.I. è un'esperienza di profondo contatto affettivo che rafforza la relazione genitore-bambino/bambina. Non si tratta di una tecnica, ma di un modo di comunicare, che ha un effetto positivo sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino, secondo quanto riportato da numerose ricerche scientifiche. Il massaggio infantile è semplice e ogni genitore può apprenderlo facilmente; con il massaggio possiamo sostenere, proteggere e stimolare la crescita e la salute di ogni bambino/bambina. A seconda delle necessità l'intervento può essere proposto individualmente o in piccolo gruppo.

Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative: il metodo Zora Drežančić. Io lallo.

Dal 2012 offriamo ai nostri beneficiari un laboratorio che chiamiamo "Io lallo", applicando il metodo Zora, un intervento precoce conosciuto e rivolto soprattutto ai bambini audiolesi, ma di cui tutti i bambini con sindromi genetiche e cromosomiche e danni neurologici possono beneficiare, un metodo che, individualmente o in piccolo gruppo, viene utilizzato in età precoce per sostenere lo sviluppo dei prerequisiti del linguaggio e le prime forme di comunicazione.

L'intervento non viene proposto nell'ottica di "fare il più possibile", ma di fornire aiuti mirati e programmati allo scopo di favorire la percezione e l'elaborazione centrale degli stimoli ambientali più significativi per lo sviluppo.

Il metodo della Dott.ssa Zora Drežančić è l'unico programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni.

Esso viene attualmente applicato con successo nella stimolazione di bambini con sviluppo tipico e atipico. Con questo metodo si offrono gli stimoli adeguati

all'attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un'impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche.

La collaborazione attiva dei genitori e dei familiari in genere è di grande importanza. In particolare con questo metodo i genitori, incoraggiati ad utilizzare la voce cantata e modulata secondo



le modalità apprese nelle sedute terapeutiche, forniranno al bambino canzoncine e modulazioni nuove, che lo stimolano sia alle differenze dei suoni, sia ad imparare, riconoscere e abbinare le diverse voci alle diverse persone e dare significato al suono proposto. Inoltre questa modalità può sollecitare il bambino con un'abbondanza di stimolazioni in tutte le situazioni quotidiane, seguendo la progressione delle strutture fonetico-ritmiche proposte per favorire un continuum lavorativo.

Attraverso l'utilizzo dei giochi fonici si stimola, corregge e discrimina i suoni del linguaggio presentati, per introdurre nuovi vocaboli e per presentare le figure ritmiche. Il gioco, favorisce la possibilità di creare piacere e dare forma all'attenzione congiunta e alla capacità di imitazione ma soprattutto è veicolo di interazione e di scambio tra genitore e bambino.

Percorsi riabilitativi delle funzioni oro-facio-deglutitorie e training masticatorio.

Una ricerca scientifica condotta presso l'Ospedale Bambin Gesù di Roma con i bambini con Trisomia 21 ha dimostrato come l'intervento tempestivo sulle funzioni oro-facio-deglutitorie sia essenziale per l'efficacia della terapia logopedica degli aspetti linguistici e anche per una migliore qualità della vita sociale.

Dal 2017 offriamo questo tipo di percorsi riabilitativi per bambini da 0 a 3 anni in stretta colla-

borazione con i medici specialisti (otorinolaringoiatra, gastroenterologo, odontoiatra, audiologo) e con un grande coinvolgimento dei genitori, poiché sono coinvolti aspetti della deglutizione, dell'alimentazione, tempi e modalità per lo svezzamento, il corretto utilizzo di eventuali ausili (cucchiaino, tettarella, biberon, bicchiere, ecc.).

Il training masticatorio è effettuato parallelamente alla terapia logopedica degli aspetti cognitivo-linguistici e non dalla stessa logopedista, poiché si tratta di un approccio più invasivo che potrebbe inficiare la relazione con l'operatore di riferimento. Questo tipo di trattamento richiede la partecipazione dei genitori agli incontri, al fine di generalizzare quanto appreso nel contesto della vita quotidiana del bambino, e prevede l'utilizzo dell'ambiente cucina, poiché lavora direttamente sul momento del pasto. Un ciclo di trattamento prevede sedute della durata di 45 minuti, da effettuarsi tutti i giorni per due settimane (10 incontri totali). Successivamente, sono necessari controlli periodici, con tempistiche da decidere in base al tipo di trattamento e alle necessità di ogni singolo bambino.

Logopedia (dalla nascita all'età adulta).

L'area linguistica rappresenta una delle aree fondamentali dello sviluppo della persona e costituisce uno delle aree di maggiore vulnerabilità delle persone con Sindrome di Down. Per questa ragione è necessario intervenire precocemente e in modo continuativo fin dalla nascita. La consulenza logopedica è stata una delle prime opportunità che Trisomia 21 aps ha offerto ai propri utenti, laddove il servizio non fosse offerto dalla rete pubblica. I trattamenti svolti sono progettati ed eseguiti nell'ottica dei bisogni effettivi della persona perseguendo obiettivi individualizzati che possano migliorare la comunicazione e il linguaggio nei suoi diversi aspetti. Attraverso attività mirate si può incrementare la capacità comunicativa delle persone, migliorando così sia il loro linguaggio espressivo che recettivo, offrendo un rinforzo specifico e trasversale alle abilità connesse con gli apprendimenti scolastici e la vita di relazione.

In seguito ad una valutazione specifica delle competenze comunicative e linguistiche fatta in collaborazione con il/la neuropsichiatra di riferimento, viene stilato un progetto a seguito del piano terapeutico redatto dal/dalla NPI, che è discusso in equipe, e presentato alla famiglia.

Il progetto, in genere della durata di un anno scolasti-



co, con verifiche cadenzate con il/la NPI, prevede obiettivi individualizzati che vengono condivisi con la famiglia e che sono volti a migliorare diversi aspetti dell'area linguistica. Nello specifico, le aree che vengono trattate, a seconda delle esigenze del singolo sono:

- Area prerequisiti linguistici
- Area fonologica
- Area morfosintattica
- Area narrativa
- Area apprendimenti
- Area comprensione

Le terapie hanno cadenza settimanale con incontri della durata di 1 ora; a seconda dei singoli casi il progetto prevede anche altre attività proposte dall'Associazione che integrano e arricchiscono il trattamento logopedico. La presa in carico logopedica prevede, quando possibile, la collaborazione con la scuola per condividere gli obiettivi, proporre modalità di lavoro comuni e favorire il confronto fra professionalità diverse. Le logopediste dell'Associazione sono presenti agli incontri istituzionali (PEI) e periodicamente anche ad altri incontri di programmazione e confronto con gli insegnanti. La presa in carico da parte dell'associazione avviene su invio del NPI del territorio e viene condiviso con tutte le altre figure di riferimento del percorso abilitativo del/la bambino/a. Periodicamente è prevista una nuova valutazione delle competenze linguistiche e comunicative del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare il processo di sviluppo.

Potenziamento cognitivo.

Dal 2013, in collaborazione con il Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova (che ha curato la formazione e la supervisione dell'equipe), abbiamo sviluppato un progetto di valutazione ed intervento rivolto a bambini e preadolescenti con diversi profili intellettivi, seguendo il modello dell'MS 4-8. Il principio base del potenziamento cognitivo è relativo alla nozione di modificabilità cognitiva: le abilità intellettive possono essere accresciute indipendentemente dall'età, dalla cultura, dalla natura del deficit e dal suo livello di gravità. Tutti gli esseri umani sono modificabili e ognuno può farlo secondo le sue potenzialità

attraverso esperienze di apprendimento mediato, secondo quanto teorizzato da Feuerstein, (1979).

Percorsi di autonomia.

Per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità non si può prescindere dall'autonomia personale e sociale, tenendo come riferimento costante il concetto di qualità della vita. Non basta, quindi, individuare percorsi che conducano al buon inserimento scolastico o lavorativo, occorre pensare alla persona nella sua globalità, rivolgere l'attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, affettivi e relazionali connessi con il divenire adulto. Le principali aree educative del percorso di autonomia sono: comunicazione, cura della persona, orientamento nello spazio e nel tempo, comportamento stradale, uso dei mezzi pubblici e gestione dell'imprevisto, uso del denaro, utilizzo dei prodotti, dei mezzi e dei servizi, con una differenziazione dei percorsi, delle attività e delle strategie in funzione delle competenze possedute. L'osservazione dei bisogni e delle necessità dei ragazzi ha portato all'inserimento di due ulteriori aree di lavoro, concernenti gli aspetti interattivo-relazionali ed emotivo-affettivi. Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata al rafforzamento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione. Due sono, quindi, gli approcci costruttivi utilizzati: uno rivolto al saper fare, l'altro al saper essere (con sé stessi e con gli altri). Vista l'importanza che l'ambito delle abilità adattive



sociali e di autonomia riveste nella vita delle persone con disabilità intellettiva, in preparazione al percorso individuale di autonomia che i ragazzi intraprendono in età adolescenziale, abbiamo deciso di iniziare a lavorare già con i preadolescenti su queste competenze, con percorsi individuali, negli ambiti del fare da soli, orientarsi autonomamente nello spazio e nel tempo, saper scegliere.

Intervento educativo professionale.

Per sostenere adeguatamente lo sviluppo sociale del bambino con sindrome di Down e disabilità Intellettiva è importante ricordare che esso procede più lentamente e che questa differenziazione permane in tutte le fasi della vita. L'obiettivo, perciò, non è solo agire per eliminare i fattori di rischio ma far sì che vengano potenziate le risorse e valorizzate le capacità e le possibilità. Per favorire una soddisfacente inclusione sociale e lo sviluppo di alcune abilità, o per intervenire su comportamenti disfunzionali/problematici, si rende talvolta necessario un intervento educativo specifico, individuale, che ha come aree di intervento: la promozione di capacità di gioco e di reciprocità nella relazione, il rispetto delle regole, la richiesta di aiuto, l'incremento delle autonomie personali nei vari contesti e nelle azioni di vita quotidiana. Alla famiglia viene, inoltre, offerto un supporto alla genitorialità rispetto a dinamiche relazionali e autonomie domestiche, in continuità con attività educative esterne (Scuola, Sed, interventi educativi privati).



Potenziamento logopedico cognitivo adulti.

Offriamo interventi di logopedia anche per le persone in età adulta, se si ritiene ci sia la necessità, seguendo gli stessi criteri e principi applicati nella logopedia per i piccoli, sviluppando attività adeguate all'età dei destinatari. Abbiamo ad esempio costituito la redazione di un giornalino interno, il Corriere dell'Associazione, gestito da ragazzi di 20-30 anni, che così lavorano su pensiero, parola e scrittura in modo stimolante per la loro età.

Potenziamento cognitivo adulti e attività di prevenzione della demenza senile.

L'attività di potenziamento cognitivo è offerta agli adulti seguendo lo stesso modello inizialmente proposto negli interventi per i bambini, operando sia in piccoli gruppi sia con interventi individuali. Nell'ambito delle attività di potenziamento cognitivo adulti abbiamo allestito, all'interno del Centro di Viale Volta, una cucina professionale completamente attrezzata volta al raggiungimento delle autonomie e quindi riconosciuta come attività psico-sociale sanitaria dalla Regione Toscana, dove abbiamo attivato diversi tipi di laboratori con finalità e modalità di svolgimento diverse, che riguardano sia l'area riabilitativa, sia quella sociale:

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto ai ragazzi con maggiore difficoltà sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo.
- Questo laboratorio si iscrive nel gruppo di terapie volte al miglioramento del benessere psicologico individuale e della qualità di vita, la manipolazione del cibo e la gestione di un ambiente domestico di utilizzo quotidiano rappresentano infatti una preziosa leva terapeutica, in grado di riattivare sia la motivazione e la partecipazione attiva, sia abilità trasversali ridotte a causa di un mancato utilizzo.
- laboratorio nell'ambito delle attività abilitative volte al raggiungimento della massima autonomia possibile per consentire una reale vita indipendente e la fuoriuscita dalla famiglia (area sociale)
- laboratorio per il potenziamento di abili-

tà volte all'inserimento lavorativo, che può quindi essere inserito all'interno di percorsi individuali di terapia occupazionale (area sociale)

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto a persone adulte con maggiori difficoltà, sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo.

Questo laboratorio è rivolto in particolar modo a persone con più di 35 anni, e rappresenta una importante attività di prevenzione della demenza senile. Come sta dimostrando anche la Ricerca per la prevenzione dell'invecchiamento precoce che stiamo portando avanti (si veda il paragrafo dedicato) dopo i 35 anni sono più frequenti i casi in cui notiamo un inizio di demenza senile, perdita di competenze, regressione, per cui è necessario e utile attivare laboratori come questo.

Educazione all'affettività e alla sessualità.

Ci occupiamo di educazione all'affettività e sessualità dal 2005, quando abbiamo attivato un gruppo di lavoro con alcuni giovani con sindrome di Down, nella convinzione che la soddisfazione di bisogni affettivi e relazionali sia fondamentale per il benessere della persona. Negli anni successivi è stato organizzato un percorso strutturato di educazione affettiva e sessuale e un servizio di consulenza alle famiglie.

Intervento psico-educativo.

Il progetto, rivolto ai ragazzi inseriti nel percorso di autonomia, ha come finalità la promozione di una maggiore conoscenza di sé e lo sviluppo di un'identità di tipo adulto, favorendo parallelamente un cambiamento nelle modalità di relazione con i pari e con gli adulti. Attraverso la condivisione di vissuti relativi al cambiamento e alla crescita (aspettative, bisogni, responsabilità), alle relazioni (in famiglia, gruppo di amici, scuola, mondo del lavoro) e alla definizione di sé, ogni ragazzo avrà modo di sviluppare alcune abilità trasversali utili per migliorare l'inclusione e il benessere percepito nei diversi contesti di vita. Il percorso si articola in incontri settimanali in gruppo, affidati a psicologo, pedagogo ed educatore professionale.

Sostegno al percorso scolastico.

Il "progetto scuola" mira a valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino all'interno del gruppo classe attraverso percorsi individualizzati e condivisi, operando con il personale scolastico e le famiglie dei bambini/ ragazzi frequentanti la scuola di ogni ordine e grado. L'obiettivo primario è far acquisire alla persona gli strumenti necessari per confrontarsi in modo adeguato con l'ambiente esterno, favorendo così la sua crescita, la partecipazione attiva e l'inclusione in un contesto sociale fondamentale per uno sviluppo adeguato della persona. Per ciascun ragazzo seguito vengono valutate le abilità e le competenze acquisite attraverso l'utilizzo di test specifici e strategie alternative. Il progetto che ne scaturisce, elaborato insieme al personale scolastico docente e non, deve contenere obiettivi specifici concernenti la didattica insieme a obiettivi più trasversali che favoriscano uno sviluppo armonico e consolidino autostima e autoefficacia.

Il lavoro che sviluppiamo da alcuni anni si basa su un importante lavoro di rete, che coinvolge prima di tutto l'alunna/o insieme alle famiglie, gli insegnanti e le scuole, oltre alle figure fonda-



mentali del servizio sanitario e sociale, per favorire l'inserimento anche in licei e altre tipologie di scuole, diverse da quelle dove abitualmente vengono iscritti i ragazzi con disabilità (tra le quali ad esempio l'istituto alberghiero).

In quest'ambito sono previste attività con tutti i diversi interlocutori:

- la famiglia: incontri di consulenza in particolare nei momenti di passaggio sulla continuità scolastica; partecipazione al PEI, anche su piattaforme online, in base alle necessità della scuola.
- il bambino: valutazione dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia concordata

- neuropsicomotricista e logopedista; valutazione degli apprendimenti scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo livello nell'area logico-matematica e umanistica
- insegnanti: incontri di formazione e consulenza mirati a fornire indicazioni (generali/personali) sul bambino/ragazzo e a suggerire metodologie e strumenti
- coordinatori dei diversi istituti in cui è inserito il bambino/ragazzo: Incontri diretti alla presentazione dell'Associazione e delle proposte che l'Associazione può fare.

Inserimenti e affiancamenti lavorativi.

L'inserimento lavorativo rappresenta una delle quattro aree di intervento fondamentali ed una tappa importante della vita adulta.

L'inserimento lavorativo rappresenta un'opportunità concreta di raggiungere un'autonomia sia economica che sociale. Il percorso che proponiamo e sosteniamo è finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con sindrome di Down e altra disabilità intellettiva affine in vari tipi di aziende, che siano soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, oppure no. Per raggiungere l'inclusione lavorativa viene attivata una rete tra l'associazione Trisomia 21 aps, l'azienda e gli Enti Pubblici e si offrono: una corretta informazione alle famiglie, un affiancamento alla/al lavoratrice/lavoratore fino al raggiungimento della completa autonomia nel posto di lavoro, un sostegno all'azienda ospitante.

In questo ambito dal 2018 sviluppiamo lo specifico progetto "ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE PER L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO". Il progetto si rivolge ai ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado o a quei ragazzi che, durante il percorso scolastico, iniziano a fare delle esperienze di stage o dei progetti di PCTO. In questo momento si pone, infatti, l'esigenza di accrescere la consapevolezza sul cambiamento legato al passaggio dalla scuola al mondo dell'età adulta e di valutare le competenze apprese in modo da aiutare la persona a individuare un profilo professionale realistico e orientare la ricerca funzionale del lavoro. Il percorso prevede l'affiancamento degli operatori del Gruppo Lavoro (psicologi, educato-



ri professionali ed educatori formati) e si articola in vari incontri di riflessione e di valutazione anche attraverso test specifici.

Attività avviamento e formazione lavoro.

Il progetto ha come finalità quelle di acquisire una maggiore consapevolezza dei molteplici aspetti legati all'ingresso nel mondo del lavoro e di riflettere su tematiche generali e specifiche ad esso collegate (atteggiamenti funzionali, relazioni, mansioni) ed è rivolto a giovani adulti che hanno iniziato un percorso di inserimento in azienda (con contratto o di stage e/o di PCTO).

Laboratorio PIC EO.

Il laboratorio artistico di Trisomia 21, nato nel 2006 come laboratorio artigiano di pittura su stoffa, è oggi un luogo dove un gruppo di giovani artisti con sindrome di Down crea oggetti unici con diverse tecniche, acquisendo autonomie e competenze utili nella vita e nel lavoro.

Ha sede in Borgo Pinti 74 a Firenze ed attualmente vi operano 6 ragazze e ragazzi dai 20 ai 35 anni. Il nome PIC EO è stato scelto dagli/dalle artisti/e del laboratorio e significa: Passione, Impegno, Creatività, Emozioni, Originalità, parole

che descrivono al meglio il senso del laboratorio. Offre alle ragazze ed ai ragazzi con sindrome di Down e altra disabilità intellettiva che ci lavorano la possibilità di esprimere la propria creatività e di acquisire competenze professionali. Le attività che svolgono mirano a sviluppare e potenziare le loro capacità specifiche espressivo-creative e le competenze trasversali, per favorire anche la loro professionalizzazione. A marzo del 2025 la precedente responsabile artistica, Agnese Mammana è stata sostituita da Dalila Scordamaglia, pedagoga e nuova responsabile artistica. Durante il 2025 hanno frequentato il laboratorio con cadenza settimanale 7 volontari, due studentesse del liceo economico sociale di Firenze vi hanno svolto il percorso di PCTO, due studentesse americane dell'Università ISI Florence hanno fatto un'esperienza di volontariato di 3 mesi, una studentessa della facoltà di educatore professionale vi ha svolto parte del tirocinio ed una studentessa dell'Accademia delle Belle Arti vi ha svolto lo stage.

Oltre all'attività in laboratorio, il gruppo è stato coinvolto attivamente tra marzo e dicembre 2025 in 9 mercati ed eventi a Firenze e provincia, tra i quali: Artigianato e Palazzo, Fierone di Scandicci e Mostra Mercato FILE.



WORKSHOP e LABORATORI

- una rinnovata collaborazione con l'associazione culturale 'Il Palmerino' iniziata nel 2024 tramite la partecipazione a due laboratori nei mesi di aprile e dicembre nella sede del Palmerino.
- Workshop con la creta con un artista dell'Accademia delle Belle Arti con la finalità sperimentare una nuova tecnica e creare degli oggetti.
- Laboratorio di Cianotipia, un'antica tecnica fotografica, per tre giorni con il fotografo Leonardo Pellegatta che ha portato alla creazione di opere uniche e alla partecipazione alla mostra ARTESSERE a Firenze dal 10 al 13 dicembre in collaborazione con altre associazioni dove queste opere sono state messe in mostra.

Teatro.

L'attività del teatro inizia già dal 1994 grazie ad alcuni genitori che con costanza e passione hanno creato una bellissima opportunità per un gruppo di giovani adulti dell'associazione.

L'obiettivo iniziale era quello di offrire uno spazio dove ragazzi e ragazze avessero la possibilità di stare assieme e nello stesso tempo esprimersi, trovando nel momento della rappresentazione teatrale la soddisfazione di quello che erano riusciti a fare come protagonisti. Nel corso degli anni, il gruppo ha messo in scena diverse opere, come "Il malato immaginario... molto immaginario", "Gallo Cristallo" e "L'acqua cheta...ti", oltre a

performance di mimo con una partecipazione ad Italia's Got Talent! Il gruppo, coeso fin dagli inizi, si concentra sullo sviluppo delle emozioni e delle capacità relazionali dei partecipanti. Attraverso codici ludici e attività creative, stimola la conoscenza di sé e l'esplorazione della propria identità. Ad oggi sono 11 i partecipanti al gruppo teatro, attrici e attori di età compresa tra i 25 ed i 45 anni. Dal 2017 è stato avviato un nuovo percorso progettuale seguito da un regista professionista, Massimo Bonichi, coadiuvato dalla collaborazione di preziosi volontari che sono parte attiva e fondamentale del gruppo. Il gruppo lavora tutto l'anno per mettere in scena uno spettacolo originale che vede come pubblico associati e familiari, volontari, aziende, istituzioni e tanti cari amici della nostra associazione.

4.4 RICERCA PER LA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO PRECOCE

Trisomia 21 aps ha avviato nel 2018 una ricerca-intervento di SCREENING PER LA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO PRECOCE. Il programma di screening consiste in una serie di valutazioni cliniche e strumentali a partire dal 35° anno di età. Si fonda sulla recente evidenza scientifica di una correlazione tra sindrome di Down e manifestazioni precoci di declino cognitivo.

Lo scopo del programma di screening è riuscire a diagnosticare precocemente i primi segnali di decadimento delle abilità cognitive e adattive, in modo da rallentarne il decorso e ridurne le complicanze. La diagnosi precoce migliora le possibilità di cura e rende possibile un trattamento personalizzato. Lo screening è diretto principalmente a uomini e donne con trisomia 21 senza alcun sintomo di malattie o con sintomi sottosoglia di età superiore a 35 anni. Il progetto, sviluppato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Careggi, è stato interrotto nel 2020 a causa della pandemia. Nel 2024 sono stati avviati incontri dedicati alla valutazione del percorso per le persone con sindrome di Down over 30 coinvolte nella ricerca. Nel 2025 la continuità di questo lavoro ha incontrato alcune difficoltà, legate alla disponibilità di risorse e all'intensità degli impegni dei professionisti coinvolti. Per rilanciare il progetto sarebbe prezioso poter contare su un riferimento dedicato e su un'azione di coordinamento strutturata e costante.





Capitolo 5. Sensibilizzazione e cura delle relazioni con la comunità

5.1 WDSO - GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME DI DOWN

In occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down, il 21 marzo 2025 Trisomia 21 è stata protagonista di una conferenza stampa a Palazzo Vecchio, promossa dal Comune di Firenze, per presentare attività, progetti e obiettivi dell'Associazione. Alla presenza del presidente Cristiano Bencini e degli assessori al Welfare Sara Funaro e Andrea Paulesu, l'incontro ha dato visibilità ai percorsi riabilitativi e di inclusione sociale, alle collaborazioni sanitarie avviate e ai principali interventi in programma, rafforzando il dialogo con le istituzioni e il riconoscimento pubblico del ruolo di Trisomia 21 sul territorio.

5.2 CONVEGNO CESVOT

Nel 2025 Trisomia 21 ha partecipato al convegno promosso da CESVOT dedicato alla Legge 68/99, svoltosi il 31 maggio a Firenze, presso la Biblioteca delle Oblate. In questa occasione l'Associazione ha portato il proprio contributo sul tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità intellettiva, in particolare nel settore pubblico, condividendo la propria buona prassi, con riflessioni e prospettive maturate nel proprio lavoro quotidiano a sostegno dei percorsi di autonomia e partecipazione. Nello specifico, sono intervenute le psicologhe della nostra équipe lavoro, Laura Bellandi e Francesca Lucii, che hanno introdotto la testimonianza di Alessandra Gamberi, assunta presso l'Ospedale Pediatrico Meyer tramite concorso.





5.3 FESTA DI PRIMAVERA

Sabato 7 giugno, a Villa di Poggio Ubertini a Montespertoli, si è svolta l'annuale Festa di Primavera dell'associazione.

L'evento ha coinvolto oltre 250 persone tra associati, famiglie, operatori, volontari, donatori e autorità.

Fondamentale il contributo di volontari e aziende, che hanno sostenuto la serata anche con donazioni per cena e lotteria sociale.

La cena è stata preparata dalle cuoche di Poggio Ubertini con il supporto dell'associazione Cuochi Valdarno. Durante la festa ci sono stati tanti momenti di svago e divertimento: il concerto della Balena Viola e il DJ Walter Bolognesi, i calcianti dell'associazione 50 minuti veterani calcio storico fiorentino, il mago Max e la dottoressa Gomitolo. Presenti anche il gruppo Teatrallegria con una piccola presentazione del prossimo spettacolo ed il laboratorio d'arte PICEO con tante bellissime creazioni artigianali.

5.4 GIORNATA MONDIALE SALUTE MENTALE

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale (10 ottobre), Trisomia 21 ha preso parte a iniziative di sensibilizzazione promosse sul territorio toscano (corretto?). L'impegno dell'Associazione è proseguito anche nel mese di dicembre con la partecipazione ad ARTESSERE dal 10 al 13 dicembre 2025, rassegna fiorentina dedicata al rapporto tra arte, espressione e salute mentale, in collaborazione con realtà del territorio come La Tinaia (che ruolo ha avuto? va citata?)

5.5 GNPD - GIORNATA NAZIONALE DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN

In occasione della Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down, che cade ogni anno la seconda domenica di ottobre, nella data dell'11 ottobre 2025 l'associazione ha allestito banchini di divulgazione e raccolta fondi in diversi punti vendita Unicoop del territorio fiorentino. Famiglie e volontari hanno incontrato il pubblico diffondendo un messaggio di inclusione. Accanto a questa iniziativa, l'associazione, con il fondamentale coinvolgimento dell'Orchestra dell'Università degli Studi di Firenze, diretta dal Maestro Gabriele Centorbi, ha promosso un evento di sensibilizzazione e raccolta fondi attraverso un concerto di musica classica, ospitato presso la Comunità Giovanile San Michele di Firenze. La serata, accompagnata da un aperitivo offerto dall'Associazione, ha unito musica e partecipazione intorno ai valori dell'inclusione e del sostegno alle attività associative.

L'iniziativa ha rilanciato il tema promosso da Coor-Down per il 2025: "No Decision Without Us".

Un messaggio che richiama il diritto delle persone con disabilità a essere protagoniste delle decisioni che le riguardano.

5.6 OPEN DAY DI NATALE

Sabato 6 dicembre si è svolto il quarto Open Day di Natale, un pomeriggio di incontro, condivisione e apertura dell'associazione alla comunità.

Hanno partecipato oltre 200 persone tra famiglie, collaboratori, volontari, donatori e rappresentanti delle istituzioni. La serata è stata arricchita da un buffet preparato con il contributo dell'associazione cuochi Valdarno e di alcune realtà del territorio. Varie le attività presenti: dal laboratorio d'arte PICEO

con creazioni natalizie e non solo, la fotografa Elisa Stefanini ha creato per l'occasione un set speciale per le famiglie, mentre lo spettacolo del mago Max e le coloratissime lego del Club del Mattoncino hanno intrattenuto grandi e piccini! Non è mancata la musica per far ballare tutti gli ospiti. Nato nel 2022, l'Open Day si conferma un'occasione speciale per stare insieme e far conoscere l'associazione.

5.7 INCONTRI IN AZIENDA

NANA BIANCA e DIGITAL VIRGO

Il 25 novembre presso lo spazio The Stellar a Firenze siamo stati coinvolti da due partner di eccezione, Digital Virgo e Nana Bianca, in un evento dal titolo 'Costruire il progetto di vita delle persone con sindrome di Down'. Questo momento formativo e informativo è stato prezioso per raccontare la storia e le attività dell'associazione ad un pubblico che non ci conosceva e che abbiamo trovato estremamente sensibile e attento. Per l'associazione hanno partecipato all'incontro: il presidente

Cristiano Bencini con una presentazione dell'associazione, la dott.ssa Ivana Pili, che ha presentato il progetto associativo nella fase iniziale del progetto di vita e introdotto l'associata Valentina Parronchi, che ha portato la sua testimonianza del percorso in associazione e nell'inserimento lavorativo, la dottoressa Francesca Lucii, psicologa, che ha presentato il nostro modello di inserimento lavorativo e introdotto l'associata Laura Lucioi che ha raccontato la sua esperienza in associazione ed il suo percorso personale nel mondo del lavoro.

ISTITUTO DE ANGELI

Sempre il 25 novembre il laboratorio d'arte Piceo è stato ospite dell'Istituto De Angeli a Reggello per incontrare i dipendenti dell'azienda e far conoscere il proprio lavoro e l'associazione, un'opportunità preziosa per le artiste e gli artisti del laboratorio.

IKEA

Nel 2025 abbiamo avviato i primi contatti con la sede di Firenze di IKEA e costruito una relazione che nel 2026 porterà a sviluppare alcune iniziative congiunte di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della disabilità e dell'inclusione, rivolte sia ai dipendenti, sia ai clienti dell'azienda, per far conoscere la nostra mission a molte nuove persone.

5.8 EVENTI SPORTIVI

Nel 2025 abbiamo avuto modo di supportare le nostre attività anche attraverso eventi sportivi.

L'Associazione Leonardo Alderighi, con sede a Malmantile, nata nel 2007 in memoria di Leonardo, un giovane con sindrome di Down scomparso prematuramente, organizza annualmente la gara podistica "Su pe' i poggi con Leo" il cui ricavato è destinato a supportare le attività di Trisomia 21 aps.

L'Associazione Sportiva U.S. Nave a Rovezzano, in merito alla corsa "Sunset in riva all'Arno" ha destinato 1,00€ della quota di iscrizione di ogni partecipante a Trisomia 21 aps.

A novembre abbiamo rinnovato la nostra partecipazione alla "Charity Run - 3x7" staffetta solidale organizzata da Firenze Marathon per supportare le associazioni del territorio. Partecipiamo alla manifestazione dal 2024 e nel 2025 hanno corso per noi 14 staffette, 42 persone. Per ogni squadra iscritta alla manifestazione era prevista una quota di 30,00€ di questi 10,00€ sono stati destinati a Trisomia 21 aps.

5.9 PROMOZIONE DELLA LEGGE REGIONALE SULL'ASSISTENZA PEDIATRICA

Il 2025 ci ha visti impegnati, insieme al coordinamento toscano L'Albero delle famiglie, nel Comitato promotore della Legge Regionale Toscana n. 44/2025 per il rafforzamento della rete pediatrica toscana, approvata l'8 agosto dopo una ampia raccolta di firme. Si tratta di un risultato importante, che nel 2026 proseguirà sul piano nazionale a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare "Interventi per garantire l'equità e il diritto di accesso alle cure per tutti i bambini e gli adolescenti nel territorio italiano".



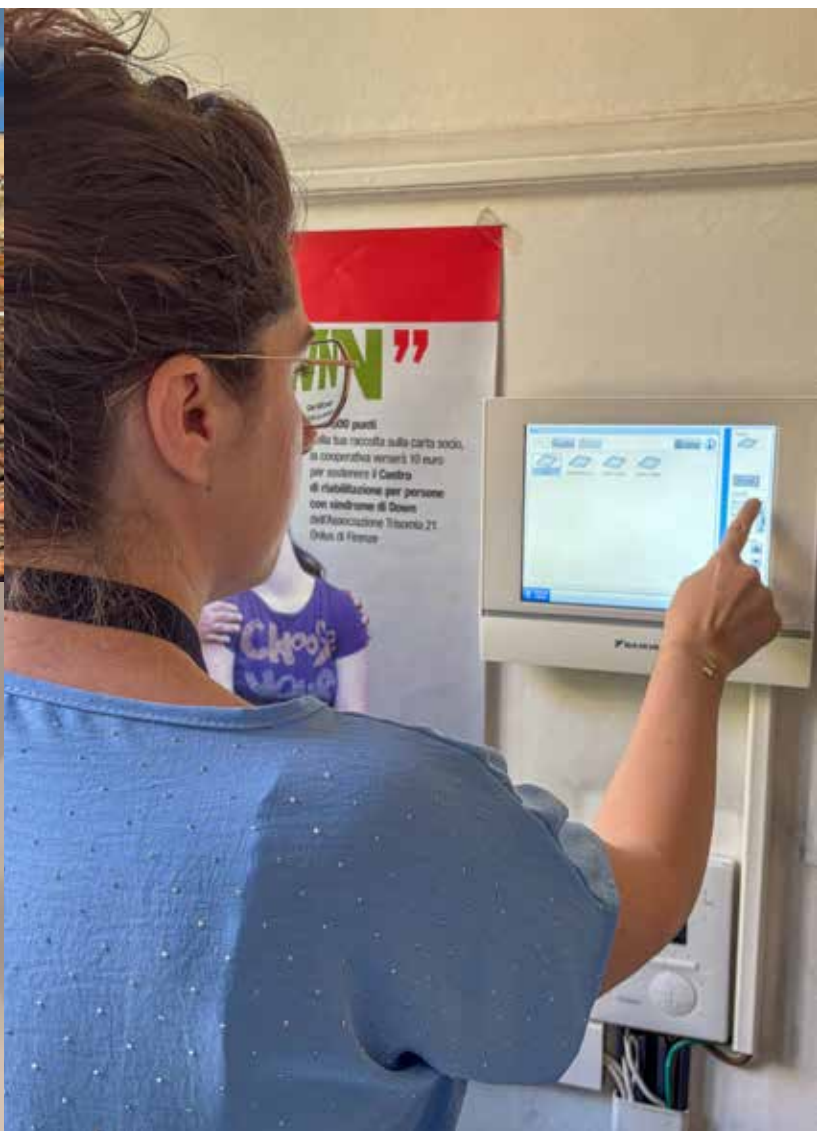


Capitolo 6. Interventi sulle strutture, per il benessere delle persone

6.1 L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO TERMO-FOTOVOLTAICO

Nel 2025 Trisomia 21 ha realizzato presso la propria sede di Viale Volta un nuovo impianto termo-fotovoltaico, intervento molto significativo, che ha migliorato in modo concreto la qualità degli ambienti destinati alle attività abilitative e sociali. I lavori di installazione, cominciati in primavera, hanno garantito l'aria condizionata già in estate, permettendo ai gruppi e all'équipe di superare il caldo e lavorare in un ambiente confortevole. L'intervento ha così assicurato maggiore benessere a bambini, giovani e adulti che frequentano l'associazione e migliori condizioni per la continuità delle attività, sia nei mesi più caldi sia in quelli invernali. Il progetto

produce due ulteriori benefici: da un lato rende più sostenibili le attività dell'associazione, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale; dall'altro genera un risparmio sui consumi energetici che permette di destinare maggiori risorse alle attività sociali e ai percorsi rivolti alle persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva affine. L'inaugurazione si è svolta il 16 ottobre 2025 come momento pubblico di condivisione del risultato raggiunto grazie al sostegno di Four Seasons Hotel Firenze, Works Energy srl e di altri sostenitori, con il supporto del Comune di Firenze, che ha contribuito a rendere più rapida la realizzazione dell'intervento.



6.2 LA RISTRUTTURAZIONE DEL LABORATORIO PIC EO

Nel 2025 Trisomia 21 ha realizzato un importante intervento di ristrutturazione degli spazi del laboratorio PIC EO in Borgo Pinti 74, per renderli più funzionali, accoglienti e adeguati alle attività. I lavori, resi possibili grazie al sostegno di Gielle srl e Works srl, hanno riguardato l'abbattimento di una parete in cartongesso, l'imbiancatura dei locali, la sistemazione del bagno, l'installazione di tre split di aria condizionata e l'acquisto di nuovi arredi.

L'inaugurazione dei lavori si è svolta il 15 luglio 2025 alla presenza dell'Assessore al Welfare del Comune di Firenze Nicola Paulesu e dell'Assessora al Welfare della Regione Toscana Serena Spinelli, insieme alle aziende donatrici, come momento pubblico di condivisione e valorizzazione del sostegno ricevuto.





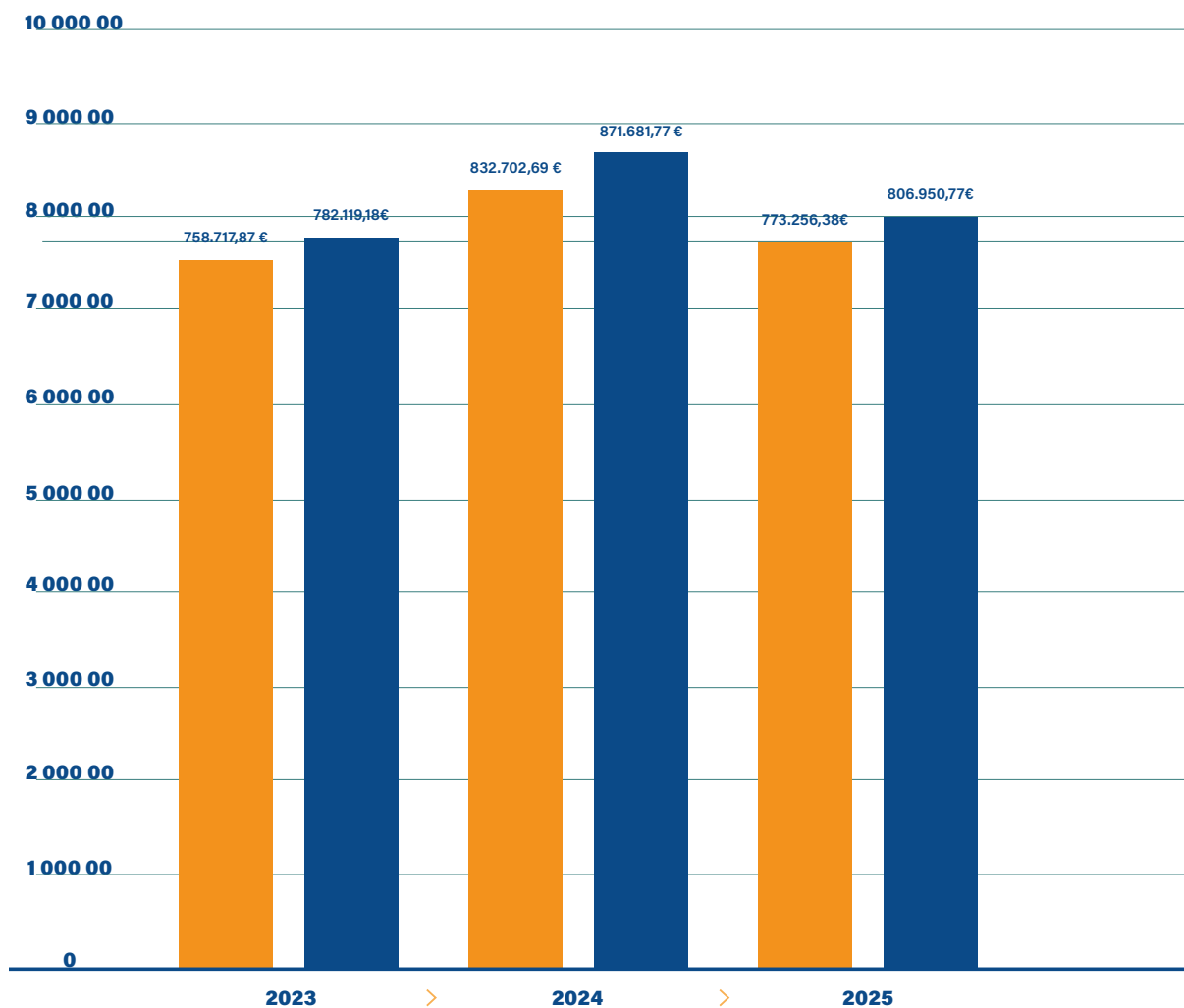
Parte 3. Dati economici 2025

Negli ultimi anni osserviamo una sostanziale stabilizzazione delle attività dell'Associazione, evidenziata dai dati di bilancio (grafico seguente), con una lieve diminuzione dal 2024 al 2025.

Entrate e uscite

Entrate

Uscite





Capitolo 7. Le uscite

Le uscite della nostra Associazione, che ammontano in totale nel 2025 a 806.950,77 euro, sono divise in:

USCITE	2023	2024	2025
Attività interesse generale	739.529,0	793.535,13	768.893,61
Attività raccolta fondi	8.819,9	40.028,35	7.907,72
Costi e oneri da supporto generale	17.946,22	21.772,29	17.199,44
Imposte	15.824,0	16.346	12.950,00
TOTALE	782.119,18	871.681,77	806.950,77

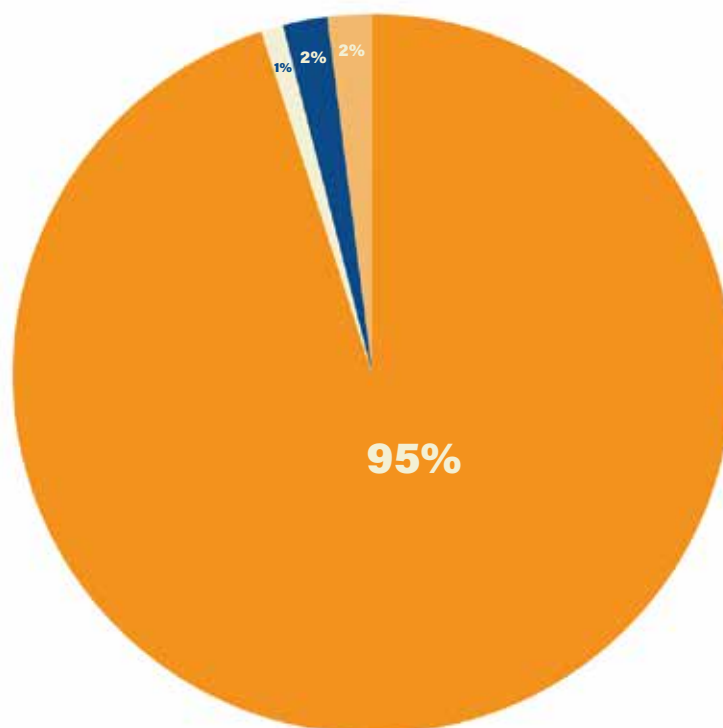
Uscite Generali

Attività di interesse generale

Attività di raccolta fondi

Costi e oneri di supporto gen.

Imposte



In coerenza con gli anni precedenti, l'82% delle uscite del 2025 è legato ai costi di personale dipendente, consulenti e collaboratori, per i quali Trisomia 21 ha sostenuto costi pari a 662.128,66 euro. Più nel dettaglio: il 72% dei costi è relativo ai dipendenti e il 10% a consulenti e collaboratori. Le persone che lavorano per la nostra associazione sono il nostro vero capitale, perché la loro professionalità e il loro coinvolgimento ci permettono di offrire ai nostri beneficiari servizi

diversificati, adeguati alle loro esigenze, innovativi ove necessario... per migliorare la qualità di vita loro e delle loro famiglie.

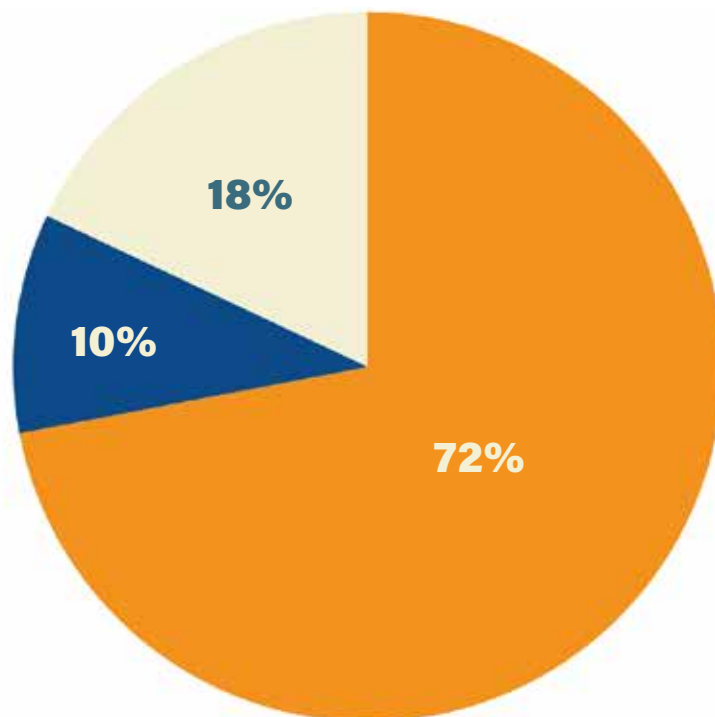
Nel restante 18% delle uscite rientrano soprattutto i costi di servizi, utenze, acquisti per iniziative di raccolta fondi.

Uscite dipendenti e collaboratori

Dipendenti

Servizi, utenze, acquisti

Collaboratori e consulenti





Capitolo 8. Le entrate

Nel 2025 le entrate ammontano a 773.256,38 euro

ENTRATE	2023	2024	2025
Ricavi attività generali	703.811,45	718.488,08	717.612,43
Ricavi eventi di raccolta fondi RO	54.906,42	120.214,61	55.643,95
TOTALE	758.717,87	838.702,69	773.256,38

Le risorse che ci permettono di svolgere le nostre attività provengono, come vediamo, principalmente da due canali.

Il primo è quello delle attività generali (AG) e comprende: contributi da parte di enti pubblici e privati, erogazioni liberali da parte di persone, aziende e associazioni, quote associative. Si tratta di risorse che riceviamo, in modi diversi, da parte di chi sceglie di sostenere la nostra missione.

Il secondo è quello della raccolta fondi occasionale (RO): iniziative specifiche come Natale, GNPD, Pasqua... in cui raccogliamo donazioni, talvolta in cambio di un piccolo dono simbolico. Sono momenti straordinari, non continuativi, pensati per coinvolgere la comunità

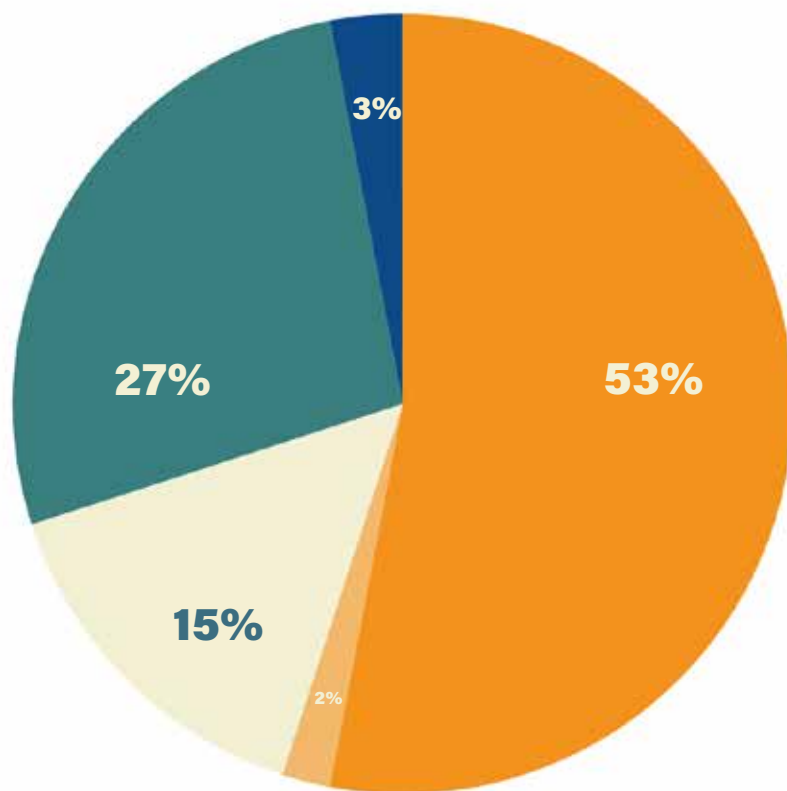
intorno a un obiettivo concreto.

Andando ad analizzare i dati delle entrate più nel dettaglio, osserviamo che:

- il 53% delle entrate deriva da enti pubblici
- il 27% sono donazioni e contributi di persone e aziende
- il 15% da enti privati di erogazione
- il 2% dalle quote associative
- il 3% sono rimanenze finali.

Queste percentuali sono in linea con quelle degli anni precedenti, confermando il mix e l'equilibrio delle entrate che sostengono la nostra associazione: 53% da enti pubblici, 44% da privati, 3% rimanenze finali.

Le entrate



Nel 2025 le entrate di Trisomia 21 confermano una struttura articolata, fondata sull'integrazione tra contributi pubblici, sostegno di enti privati di erogazione e raccolta fondi da cittadini, aziende e associazioni.

Il contributo più rilevante all'interno del bilancio è quello che deriva dalla convenzione con la AUSL Toscana Centro, che conferma il riconoscimento del ruolo svolto da Trisomia 21 nell'ambito dei servizi rivolti alle persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva, e contribuisce in modo significativo alla continuità delle attività abilitative, educative e di accompagnamento.

Subito dopo, si colloca il contributo di Fondazione CR Firenze, che sostiene Trisomia 21 dal 2007. Si tratta di una relazione particolarmente importante, non solo per il supporto economico, ma anche per la continuità del sostegno nel tempo. La presenza costante della Fondazione ha accompagnato negli anni lo sviluppo dell'Associazione, contribuendo al consolidamento dei servizi e alla realizzazione di progetti a favore delle persone e delle famiglie.

Un ruolo essenziale è svolto anche dalle erogazioni liberali di individui, aziende e associazioni, insieme alle scelte dei cittadini che destinano a Trisomia 21 il 5x1000. Queste entrate rappresentano una componente fondamentale della sostenibilità dell'Associazione: senza il contributo di donatori, sostenitori e firmatari del 5x1000, Trisomia 21 non potrebbe garantire con la stessa continuità e qualità le proprie attività, né rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti delle persone e delle famiglie.

Nel 2025 si registra inoltre una conferma dell'importante contributo da parte di Tavola Valdese, e la generosa erogazione liberale di Fondazione Fratini.

Nel complesso, le entrate 2025 evidenziano quindi un equilibrio tra fonti istituzionali, fondazioni ed enti privati, donazioni e 5x1000. Questa pluralità di risorse è un elemento positivo, perché permette a Trisomia 21 di ridurre la dipendenza da una sola fonte di finanziamento e di sostenere nel tempo un sistema di servizi complesso, continuativo e fortemente orientato ai bisogni delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie.

Convenzione AUSL Firenze	406.485,95
Fondazione CR Firenze	100.000,00
Erogazioni liberali	98.843,40
Erogazioni liberali da raccolte fondi occasionali RO	55.643,95
5x1000	29.256,72
Conad Nord Ovest	19.600,00
Quote associative	14.399,00
Tavola Valdese	10.000,00
Fondazione F. Fratini	5.500,00
Intesa San Paolo	5.000,00
Altri enti pubblici	1.000,00
Credit Agricole	1.000,00
Contributo conto termico	532,61
Rimanenze finali e altri ricavi	25.994,75
TOTALE	773.256,38



Capitolo 9. Il bilancio al 31/12/2025

9.1 BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	876
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	876
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	68.031	-
3) attrezzature	1.145	1.758
4) altri beni	7.967	1.759
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	77.143	3.517
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1	1
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	1	1
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	41.000	36.000
esigibili entro l'esercizio successivo	41.000	36.000
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
d) verso altri	7.269	7.269
esigibili entro l'esercizio successivo	7.269	7.269
<i>Totale crediti</i>	<i>48.269</i>	<i>43.269</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>48.270</i>	<i>43.270</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>125.413</i>	<i>47.663</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	14.253	20.685
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>14.253</i>	<i>20.685</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	30.850	28.934
esigibili entro l'esercizio successivo	30.850	28.934
2) verso associati e fondatori	44.648	48.354
esigibili entro l'esercizio successivo	44.648	48.354
3) verso enti pubblici	91.922	44.572
esigibili entro l'esercizio successivo	91.922	44.572
4) verso soggetti privati per contributi	144.803	139.000
esigibili entro l'esercizio successivo	144.803	139.000
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	4.901	1.506
esigibili entro l'esercizio successivo	4.901	1.506
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	13	99
esigibili entro l'esercizio successivo	13	99
<i>Totale crediti</i>	<i>317.137</i>	<i>262.465</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	117.428	181.291
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	7.640	3.988
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>125.068</i>	<i>185.279</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>456.458</i>	<i>468.429</i>
D) Ratei e risconti attivi	2.129	2.122
<i>Totale attivo</i>	<i>584.000</i>	<i>518.214</i>

	31/12/2025	31/12/2024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	169.994	202.973
2) altre riserve	-	2
<i>Totale patrimonio libero</i>	169.994	202.975
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(33.694)	(32.979)
<i>Totale patrimonio netto</i>	136.300	169.996
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.326	193.577
D) Debiti		
1) debiti verso banche	81.472	-
esigibili entro l'esercizio successivo	81.472	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	31.434	24.599
esigibili entro l'esercizio successivo	31.434	24.599
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.887	11.129
esigibili entro l'esercizio successivo	3.887	11.129
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.120	17.221
esigibili entro l'esercizio successivo	21.120	17.221
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	97.948	100.437
esigibili entro l'esercizio successivo	97.948	100.437
12) altri debiti	1.212	638
esigibili entro l'esercizio successivo	1.212	638
<i>Totale debiti</i>	237.073	154.024
E) Ratei e risconti passivi	14.301	617
<i>Totale passivo</i>	584.000	518.214

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/20 25	31/12/20 24	Proventi e ricavi	31/12/20 25	31/12/20 24
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	768.894	793.536	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	717.613	718.488
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.885	24.505	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	14.399	15.851
2) Servizi	118.067	126.418	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	17.803	17.505	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	567.065	589.896	4) Erogazioni liberali	98.843	84.152
5) Ammortamenti	14.405	11.442	5) Proventi del 5 per mille	29.257	29.173
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	141.633	151.430
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	406.486	405.298
7) Oneri diversi di gestione	4.984	5.582	8) Contributi da enti pubblici	1.000	1.000
8) Rimanenze iniziali	20.685	18.188	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	11.742	10.899
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	14.253	20.685
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	768.894	793.536	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	717.613	718.488
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(51.281)	(75.048)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta	7.908	40.028	C) Ricavi, rendite e proventi da attività	55.644	120.215



Oneri e costi	31/12/20 25	31/12/20 24	Proventi e ricavi	31/12/20 25	31/12/20 24
fondi			di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	7.908	40.028	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	55.644	120.215
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	7.908	40.028	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	55.644	120.215
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	47.736	80.187
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	17.199	21.772	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	3.263	3.684	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	13.936	18.088		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	17.199	21.772	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	794.001	855.336	Totale proventi e ricavi	773.257	838.703
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(20.744)	(16.633)
	-	-	Imposte	(12.950)	(16.346)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(33.694)	(32.979)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/20 25	31/12/20 24	Proventi figurativi	31/12/20 25	31/12/20 24
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

9.2 E RELAZIONE DI MISSIONE

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione Trisomia 21 APS nasce nel 1979 grazie a un gruppo di famiglie con un/una figlio/a con sindrome di Down che unendosi per affrontare comuni difficoltà e condividere esperienze hanno creato quello che oggi è una

associazione molto importante sia per coloro che ne fanno parte che per la comunità tutta portando avanti valori come la solidarietà e l'inclusione.

Negli anni l'associazione è cresciuta e nel 2009 a Firenze in Viale Volta abbiamo inaugurato il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down e altra disabilità intellettiva, riconosciuto dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto nr. 1653 del 9 aprile 2010, successivamente confermato con i decreti nr. 3488 del 3 agosto 2012 e n. 5107 del 21 aprile 2017 e ulteriormente confermato con decreto 5601 del 25 marzo 2022.

Il Centro è unico in tutta la Regione per completezza di servizi e numero di utenti, seguiti in modo globale sia in ambito sanitario che sociale dalla nascita fino all'età adulta.

Ci impegniamo per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano medico, sia su quello sociale, insieme a un supporto durante tutto il processo evolutivo, dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro.

L'esperienza di Centri simili già esistenti in alcune città italiane indica che le persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva assimilabile possono essere parte attiva nella società, purché siano messi a loro disposizione strumenti ed opportunità.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'associazione si occupa di bambini/adulti con Sindrome di Down o altra disabilità intellettiva fornendo un concreto accompagnamento della persona e della famiglia dalla nascita e per tutto l'arco della vita, mediante un continuo dialogo con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che portiamo avanti in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come programma individualizzato ed ha come aspetti fondamentali: la globalità della persona e la considerazione dell'intero arco della vita, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti fondamentali come i passaggi nel contesto scolastico, l'adolescenza, il raggiungimento dell'età adulta, l'ingresso nel mondo del lavoro, il desiderio di una vita affettiva.

Per quanto riguarda le necessità dei bambini, dalla nascita all'adolescenza, gli specialisti dell'associazione, insieme agli specialisti del territorio, si confrontano su obiettivi a breve e medio termine, portati avanti attraverso un piano riabilitativo con percorsi terapeutici ed educativi specifici, tra i quali logopedia, neuropsicomotricità, potenziamento cognitivo e percorsi di autonomia.

Al lavoro terapeutico svolto con il bambino presso la nostra struttura, l'associazione unisce un impegno costante di sostegno per una buona inclusione degli associati all'interno del contesto scolastico. Gli operatori dell'associazione partecipano ai GLO scolastici e concordano attività e strategie in stretto rapporto e sinergia con le scuole ed il/la neuropsichiatra del territorio che segue i bambini. La collaborazione con gli insegnanti è costante, attraverso la stesura dei programmi individualizzati, ma anche tramite interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, o ancora durante dei momenti formativi specifici.

Per quanto riguarda i ragazzi e gli adulti, la prima domanda che ci poniamo è quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande" o "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza e all'età adulta riguarda tutte le persone con sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di percorsi di autonomia, progetti di formazione professionale individuali in situazione, tirocini e stage. Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

Per quanto riguarda la famiglia, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Offriamo un sostegno globale inerente agli aspetti psicologici e a quelli connessi alla genitorialità, consulenza per aspetti legali, informazioni sui servizi e sul riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di favorire il migliore sviluppo possibile delle persone con Sindrome di Down o disabilità intellettiva affine e la loro reale inclusione sociale; ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita

L'ente opera "nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie". (Statuto, art. 2).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 7 novembre 2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Toscana nella sezione delle APS.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente non ha proventi di natura commerciale'

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue: Viale Volta 16/18 e Borgo Pinti 74 a Firenze

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Gli associati che compongono l'associazione sono per la maggior parte le nostre figlie e figli con Trisomia 21 e altra disabilità intellettiva (soci ordinari), sono loro i beneficiari di ogni attività ed azione che l'associazione porta avanti sia sul piano sanitario che su quello sociale.

E' fondamentale rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto dei percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale, attraverso un Progetto di vita individualizzato, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di collaborazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Costruiamo insieme percorsi concreti per accompagnare i nostri bambini, ragazzi e adulti verso l'acquisizione della consapevolezza di sé e del proprio valore, rafforzando la loro autostima e sostenendoli nel conquistarsi una vita ricca e piena.

Associati sono anche i soci sostenitori, che sono i membri del consiglio direttivo ed altre persone vicine alla mission dell'associazione che desiderano sostenerla e ne facciano richiesta al consiglio direttivo.

Il presidente ed i consiglieri su mandato triennale dell'assemblea dei soci danno indirizzo alle attività ed agli scopi dell'associazione.

La nostra attività si sviluppa da una collaborazione tra genitori, professionisti che compongono la nostra équipe multidisciplinare, volontari e molti professionisti del territorio con cui abbiamo costruito una rete preziosa di collaborazione e scambio, come neuropsichiatri, assistenti sociali, insegnanti, aziende.

Gli associati e le loro famiglie sono anche molto spesso volontari attivi all'interno di varie attività ed eventi dell'associazione.

Durante l'anno vengono organizzati vari momenti aggregativi che uniscono gli associati e anche tutti gli stakeholder esterni, l'associazione partecipa inoltre a diversi eventi, sia divulgativi che di raccolta fondi, sempre con lo scopo di farsi conoscere sul territorio e sensibilizzare attraverso il messaggio di inclusione per il quale l'associazione lavora ogni giorno.

La forza e l'elemento prezioso della nostra associazione è quello di essere sia un centro sanitario con professionisti estremamente qualificati per supportare gli associati ordinari e le loro famiglie durante tutto l'arco della vita attraverso interventi specifici che quello di essere un'associazione composta e gestita da genitori che grazie all'unione e al contatto con un coordinamento nazionale ed altre realtà territoriali, attraverso un intenso lavoro di rete, riesce a creare opportunità e supportare le famiglie per qualsiasi tipo di necessità.

Crediamo in un mondo realmente equo e inclusivo, dove nessuno resti indietro e tutti abbiano gli stessi diritti, le

stesse opportunità e tutto il sostegno necessario.

Perché la fragilità non sia un ostacolo, ma un'opportunità per tutti di essere migliori e creare insieme una comunità dove sia bello vivere.

Illustrazione delle poste di bilancio

Stato patrimoniale

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Nessun errore rilevante

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 "Principio contabile ETS".

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non

sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali l'ente possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Si è proceduto a svalutare nel 2022 la partecipazione nell'impresa sociale Trisomia srl in quanto posta in liquidazione nel mese di dicembre 2022.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	35.150	8.450	43.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.150	7.574	42.724
Valore di bilancio	-	876	876
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.773	2.773
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.773	2.773
Ammortamento dell'esercizio	-	876	876
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(876)</i>	<i>(876)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	35.150	8.450	43.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.150	8.450	43.600
Valore di bilancio	-	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €77.143; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 177.159.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.576	15.593	106.977	167.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.576	13.835	105.217	163.628
Valore di bilancio	-	1.758	1.760	3.518
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	79.015	-	8.140	87.155
Ammortamento dell'esercizio	10.984	613	1.932	13.529
<i>Totale variazioni</i>	<i>68.031</i>	<i>(613)</i>	<i>6.208</i>	<i>73.626</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	123.592	15.593	115.117	254.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.561	14.448	107.150	177.159
Valore di bilancio	68.031	1.145	7.967	77.143

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1

Commento

Trattasi della partecipazione nell'impresa sociale Trisomia srl in liquidazione.

Commento

Gli altri crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso imprese controllate	36.000	5.000	41.000
Crediti verso altri	7.269		7.269
Totale	43.269	5.000	48.269

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	20.685	14.253	-	-	20.685	14.253	6.432-	31-
Totale	20.685	14.253	-	-	20.685	14.253	6.432-	31-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	30.850
Crediti verso associati e fondatori	44.648
Crediti verso enti pubblici	91.922

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso soggetti privati per contributi	144.803
Crediti tributari	4.901
Crediti verso altri	13
Totale	317.137

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti bancari e postali, oltre alle disponibilità di cassa alla data di chiusura dell'esercizio

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	2.129
	Totale	2.129

Trattasi per la maggior parte di risconti su polizze assicurative'

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o	202.973	-	32.979	-	169.994

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
avanzi di gestione					
Altre riserve	2	-	2	-	-
Totale patrimonio libero	202.975	-	32.981	-	169.994
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(32.979)	32.979	-	(33.694)	(33.694)
Totale	169.996	32.979	32.981	(33.694)	136.300

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	169.994	Avanzi	B;E	68.490
Altre riserve	-	Capitale		-
Altre riserve	169.994			68.490
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(33.694)	Avanzi		-
Totale	136.300			68.490
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	193.577	35.030	32.281	196.326
Totale	193.577	35.030	32.281	196.326

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	81.472
Debiti verso fornitori	31.434
Debiti tributari	3.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.120
Debiti verso dipendenti e collaboratori	97.948
Altri debiti	1.212
Totale	237.073

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	81.472	81.472
Debiti verso fornitori	31.434	31.434
Debiti tributari	3.887	3.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.120	21.120
Debiti verso dipendenti e collaboratori	97.948	97.948
Altri debiti	1.212	1.212
Totale debiti	237.073	237.073

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	510
	Risconti passivi	13.791

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		14.301

Commento

I ratei passivi si riferiscono all'imputazione per competenza di spese e commissioni bancarie addebitate sui conti correnti bancari e postali nel 2026, ma riferibili all'esercizio 2025.

I risconti passivi si riferiscono a : € 121,00 per una quota associativa con riferimento 2026, accreditata nel 2025 e per € 13.670,00 al risconto del contributo per conto termico maturato in seguito all'installazione del nuovo impianto termico e fotovoltaico avvenuta nel 2025. Ciascun esercizio successivo al 2025 vedrà l'imputazione di una quota parte di tale valore, tra le riprese in aumento, (ricavi) in corrispondenza della percentuale dell'ammortamento del bene applicata nello stesso esercizio.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 29.257.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge...

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	16	01	0	17	
Numero					96

Commento

Non ci sono state variazioni nel numero dei dipendenti, anche se, nel corso del 2025 c'è stato un turnover che ha riguardato due educatori, che sono stati sostituiti con nuove assunzioni.

Anche il numero dei volontari è rimasto invariato.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	1830

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante utilizzo delle riserve

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione'

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: € 39.897,00

Retribuzione annua lorda più bassa: 24.734,00

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI



Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi: ...

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLLO 7, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps _____
F. 94020840487 _____

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: **PASQUA 2025**

eventuale denominazione dell'evento:

durata della raccolta fondi: **18/04/2025 al 28/04/2025**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale

• liberalità monetarie	€ 10.389,50
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	0,00

Totale a) € 10.389,50

b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale

• oneri per acquisto beni	€ 0,00
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	€ 0,00

Totale b) € 0,00
Risultato della singola raccolta (a-b) €

10.389,50

DETERMINAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

descrizione dell'iniziativa

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 18 al 28 aprile 2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata Pasqua 2025. Si è trattato di un evento che in occasione di Pasqua 2025 ha permesso di raccogliere fondi in denaro pari a € 10.389,50.

Le erogazioni sono state ricevute tramite bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 8.285,00 e per € 2.104,50 in contanti.

Non ci sono stati costi imputabili all'iniziativa in quanto le Uova di Pasqua sono state donate da Conad Nord Ovest.

I fondi raccolti sono pari a € 10.389,50 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps _____
C.F. 94020840487 _____

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: **FESTA DI PRIMAVERA 2025**

Eventuale denominazione dell'evento:

Durata della raccolta fondi: dal **09 al 14/06/2025**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale

• liberalità monetarie	€ 3.652,00
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	€ 0,00
Totale a)	€ 3.652,00

b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale

• oneri per acquisto beni	€ 806,31
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 305,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	€ 0,00

Totale b) € 1.181,31

Risultato della singola raccolta (a-b) € 2.470,69

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 9 al 18 GIUGNO 2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata FESTA DI PRIMAVERA 2025. Si è trattato di un evento che in occasione della Festa di Primavera che ha avuto luogo il 14/06/2025 presso la villa Poggio Ubertini, ha permesso di raccogliere fondi in denaro pari a € 3.652,00

Le elargizioni sono state ricevute tramite bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 1356,00 e per € 2.084,00 in contanti.

I costi dell'iniziativa sono relativi alle materie prime per la cena e il rinfresco e al noleggio di un gonfiabile per i bambini.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € **2.470,69** e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps _____
C.F. 94020840487 _____

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: **GIORNATA NAZIONALE DELLA PERSONA CON SINDROME DI DOWN 2025**

Eventuale denominazione dell'evento: **GNPD 2025**

Durata della raccolta fondi: **01/10/2025 AL 31/10/2025**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale

• liberalità monetarie	€ 9.791,45
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	€

0,00

Totale a) € 9.791,45

b)Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale

• oneri per acquisto beni	€ 4.593,40
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	€ 0,00
Totale b)	€ 4.593,40
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 5.198,05

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 01 AL 31/10/2025 giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down, che ogni anno avviene la seconda domenica di ottobre, tramite alcuni banchini presso punti vendita Unicoop Firenze ha permesso di raccogliere fondi in denaro per € 9.791,45

Le elargizioni sono state ricevute tramite bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 3.569,40 e per € 6.222,05 in contanti.

I costi sostenuti riguardano le spese di acquisto delle tavolette di cioccolato equosolidale e del materiale pubblicitario per allestire i vari banchini.

I fondi raccolti sono pari a € **5.198,05** e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps _____
C.F. 94020840487 _____

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: **STRENNE NATALIZIE 2025**

Eventuale denominazione dell'evento:

Durata della raccolta fondi: **10/12/2025 AL 31/12/2025**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale

• liberalità monetarie	€ 31.811,00
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
€ 0,00	
Totale a)	€ 31.811,00

b)Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale

• oneri per acquisto beni	€ 2.133,01
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	€ 0,00
Totale b)	€ 2.133,01
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 29.677,99

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 10 al 31 dicembre 2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata STRENNE NATALIZIE 2025. Si è trattato di un evento che in occasione del Natale 2025, donazioni per € 31.811,00.

Le elargizioni sono state ricevute tramite bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 30.443,00 e per € 1368,00 in contanti.

I costi sostenuti riguardano l'acquisto delle cioccolate, del vino e del miele, ad eccezione dei pandori che sono stati

I costi sostenuti riguardano l'acquisto delle cioccolate, del vino e del miele, ad eccezione dei pandori che sono stati interamente donati da Conad Nord Ovest.

I fondi raccolti sono pari a € 29.677,99 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro -33.694.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da molte iniziative ed eventi.

Le campagne di Pasqua e di Natale sono sempre in crescita, oltre ad essere aumentati i donatori, questo risultato è dovuto al fatto di aver abbassato notevolmente i costi delle campagne stesse grazie ad alcune aziende donatrici di prodotti.

La campagna del 5X1000 sta crescendo sensibilmente ogni anno ed è intenzione del consiglio direttivo continuare questo trend, anche pensando ad investimenti maggiori vista la potenzialità ed importanza di questa campagna.

Le feste organizzate dall'associazione, in particolare la Festa di Primavera e l'Open Day, si confermano un successo come numero e soddisfazione dei partecipanti. IL 2025 ha visto realizzarsi un progetto molto importante come quello della realizzazione dell'impianto termofotovoltaico nella sede di Viale A. Volta 18 oltre che alla ristrutturazione del laboratorio d'arte Piceo nella sede di Borgo Pinti 74.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il consiglio direttivo al momento prevede il mantenimento degli equilibri economico-finanziari sulla base della previsione dell'andamento relativo al bilancio appena esposto.

Si prevede un investimento maggiore, sia economico che di impegno, in tutte le campagne che possono portare benefici all'associazione, sostenendone i tanti progetti.

Si prevede un coinvolgimento maggiore di aziende del territorio che possono diventare partner e donatori, sia

supportando i nostri progetti tramite la donazione di denaro o di beni e servizi, sia supportando e diffondendo il messaggio di inclusione che l'associazione porta avanti. Si prevede inoltre un maggiore impegno per la campagna del 5X1000 che può portare importanti benefici.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che il consiglio direttivo prevede di perseguire le finalità statutarie e le attività di interesse generale in linea con gli anni precedenti con l'obiettivo dello svolgimento delle attività socio sanitarie e associative volte al raggiungimento della massima autonomia possibile per tutti gli associati e utenti.

Il consiglio direttivo ha intenzione di creare attività associative ed organizzare eventi che siano di connessione e confronto per tutta la comunità.

Gli associati e le famiglie sono fondamentali per l'associazione e per la prosecuzione della nostra mission.

L'Intenzione del consiglio direttivo è di creare un luogo dove ognuno abbia il suo spazio, possa dare un contributo e ricevere il supporto necessario

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse'

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili



9.3 RELAZIONE DEL SINDACO REVISORE

Agli Associati,

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31-12-2025, dell'**ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 APS** è stato predisposto in conformità alle norme di legge con particolare riferimento alle norme di cui al DLgs. 460/97.

Il documento si compone di:

- **stato patrimoniale;**
- **conto economico;**
- **relazione di missione;**

I documenti, nella stesura, tengono conto delle "raccomandazioni" fornite per la redazione dei bilanci degli enti no-profit, così come elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalle norme del codice civile, agli articoli 2423 e seguenti.

Preliminarmente il sottoscritto sindaco unico prende atto del contenuto della Relazione di missione e dei dettagli in essa contenuti.

L'ente è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale di Firenze nella sezione della promozione sociale al numero di repertorio n.75981 del 07/11/2022 e svolge unicamente attività di interesse generale così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e i proventi sono di natura non commerciale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2025, confrontato con i dati dell'esercizio precedente, risulta nei suoi dati più salienti, dalla tabella di esposizione sintetica che segue:

	31/12/2025	----	31/12/2024
Totale attivo	€ 584.000		€ 518.214
Totale passivo	€ 584.000		€ 518.214
Di cui patrimonio netto (escluso l'avanzo di gestione)	€ 169.994		€ 202.975
Avanzo / (disavanzo)	€ (33.694)		€ (32.979)

Alla chiusura dell'esercizio 2025, come si evidenzia nel documento, si registra **un disavanzo** di gestione pari a € 33.694,00. Il precedente esercizio si era chiuso con un disavanzo di € 32,979,00. I dati connessi al risultato d'esercizio trovano conferma nel rendiconto finanziario/conto economico al 31-12-25

Il sindaco sofferma la propria attenzione sul confronto di alcune voci e in particolare:

←-----→ **31/12/2025** ---- **31/12/2024**

A - Proventi attività istituzionali	€ 773.257	€ 838.703
A - Oneri attività istituzionali	€ 794.001	€ 855.336
Differenza	€ (20.744)	€ (16.633)
Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi	€ 55.644	€ 120.215
Apporti dei fondatori	€ 14.399	€ 15.851
Erogazioni liberali	€ 98.843	€ 84.152
Proventi del 5 per mille	€ 29.257	€ 29.173
Contributi da soggetti privati	€ 141.633	€ 151.430
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	€ 406.486	€ 405.298
Contributi da enti pubblici	€ 1.000	€ 1.000
Altri ricavi e proventi	€ 11.742	€ 10.899
Rimanenze finali	€ 14.253	€ 20.685
Totale ricavi, vendite, e proventi da att.tà interesse generale	€ 717.613	€718.488
Avanzo/disavanzo attività interesse generale	(€51.281)	(€75.048)
Imposte	€ 12.950	€ 16.346
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	€ (33.694)	€ (32.979)
Si segnalano inoltre le voci più significative di costi e ricavi:		
Costi del personale	€ 567.065	€ 589.896
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	€ 768.894	€ 793.536
Ammortamenti dei beni	€ 14.405	€ 11.442
SI SEGNALANO inoltre:		
Erogazioni liberali	€ 98.843	€ 84.152
Oneri da raccolta fondi occasionali	€ 7.908	€ 40.028
Costi personale di supporto generale	€ 17.199	€ 21.772
Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 55.644	€120.215

Rimanenze iniziali da attività interesse generale	€ 20.685	€ 18.188
Rimanenze finali da attività interesse generale	€ 14.253	€ 20.685
Risultato gestionale	€ (20.744)	€ (16.633)
Imposte dell'esercizio	€ 12.950	€ 16.346
Avanzo / (Disavanzo) dell'esercizio	€ (33.694)	€(32.979)

Il sindaco prende atto che la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo è avvenuta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.

Entrando nei particolari, il sindaco revisore prende atto dell'importo indicato nel passivo sotto la voce Fondo T.F.R. il quale, al 31-12-2025, risulta pari a complessivi € 196.203,00 nell'esercizio precedente era pari ad € 193.393,00

Nel corso dell'esercizio 2025 le movimentazioni avvenute nell'esercizio risultano riepilogate nella successiva tabella:

- Saldo al 01 gennaio 2025	€	193.577,06 +;
- TFR Liquidati nell'anno	€ 30.683,73 -;	
- Acc.n.to a Fondo Previdenza	€ 921,84-;	
- TFR anticipati a dipendenti	€ 0 -;	
- Imposta sostitutiva	€ 675,74-	
- Totale utilizzi 2025	€ 32.281,31	
- F.do residuo dopo utilizzi	€ 161.295,75+	
- Accantonamento TFR nel 2024	€ 35.030,41;	
- TOTALE F.DO TFR al 31/12/2025	€ 196.326,16=	

Come si evidenzia nella tabella sopra riportata, l'accantonamento di competenza dell'esercizio 2025 al fondo TFR, è stato pari ad € 35.030,41, l'utilizzo per T.F.R. liquidati nell'anno è stato invece di € 32.281,31. Si segnala l'accantonamento ad un fondo previdenza per € 921,84, oltre al pagamento dell'imposta sostitutiva per € 675,74, da cui il saldo finale indicato in bilancio alla chiusura dell'esercizio 2025.

Per completezza di informazione, si ricorda che a garanzia del T.F.R. maturato era stato istituito prudenzialmente un apposito conto corrente bancario sul quale erano state accantonare una parte delle somme necessarie per la liquidazione dei dipendenti uscenti.

Le movimentazioni del conto corrente richiamato nel 2025 sono state le seguenti:

° Saldo al 31/12/2024 al netto di competenze e spese	€ 36.310,93=
- Spese bancarie 2025	€ 4,25-
- Versamenti nell'esercizio	€ 29.500,00+
- TFR liquidato	€ 10.000,00-
- RESIDUO DEL CONTO AL 31-12-2025	€ 55.806,68=

Dall'esame del bilancio e della relazione di missione si evidenzia che nei documenti e negli allegati vengono correttamente evidenziate ed illustrate le attività occasionali di raccolta fondi svolte durante l'esercizio 2025. Per il dettaglio degli importi delle raccolte si faccia riferimento a quanto

contenuto nella apposita sezione della relazione di missione indicata alla voce: “ Descrizione dell’attività di raccolta fondi”

Si segnala a tal proposito che per ogni singola raccolta vengono riportati nella relazione i rendiconti così come previsto dall’art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Durante l’esercizio 2025, il sottoscritto sindaco non ha rilevato e/o ricevuto segnalazioni circa eventuali violazioni inerenti adempimenti normativi e contabili.

A giudizio del sottoscritto revisore il menzionato bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell’Associazione per l’esercizio chiuso il 31/12/2025 con evidenza del disavanzo di euro 33.694,00 Il precedente esercizio si era chiuso con un disavanzo di € 32.979,00.

Per completezza di esposizione si segnala che nel patrimonio netto sono evidenziate riserve di utili accantonate in esercizi precedenti per € 169.994,00 al netto delle perdite precedenti.

Il patrimonio netto attuale ammonta a complessivi euro 136.300,00 dopo la copertura della perdita 2025 di euro 33.694,00.

L’organo di controllo ha verificato che l’associazione ha operato nell’esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di cui all’art. 5, comma 1 del CTS- D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l’esercizio.

L’organo di controllo ha verificato inoltre che l’Associazione:

- non ha effettuato raccolte fondi se non con il carattere di occasionalità, per il perseguimento dell’assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate, comunque denominate) per lo svolgimento dell’attività statutaria;
- ha rispettato e osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all’art. 8, comma 3, lettera da a) a e) del CTS-D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

Sulla base delle considerazioni prima esposte, nella mia qualità di sindaco revisore, esprimo parere favorevole sul documento sottoposto al Vs. esame e Vi invito:

- ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 nelle risultanze presentate dal Consiglio Direttivo;
- a ratificare la proposta di copertura del disavanzo registrato al 31/12/2025 di € 33.694,00 mediante utilizzo di parte delle riserve di avanzi di gestione formatesi negli esercizi precedenti che assommano ad € 169.994,00 e che dopo la copertura del disavanzo 2025, residueranno in complessive € 136.300,00.

In fede,

il sindaco revisore
Dott. Pierluigi D’Ambrosio

Firenze, li 08/05/2026



